



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CRISPANO - I.C. QUASIMODO

NAIC88100N

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CRISPANO - I.C. QUASIMODO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6267** del **02/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 22 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO

Crispano conta 11.994 abitanti (Crispanesi) e ha una superficie di 2,3 chilometri quadrati.

Gli abitanti sono distribuiti in 3.874 nuclei familiari con una media per nucleo familiare di 3,16 componenti. Risultano insistenti sul territorio del comune 183 attività industriali e risultano occupati complessivamente 1.497 individui, pari al 8,9 % del numero complessivo di abitanti del comune.

Si nota l'assenza di musei, cinema, sale musicali nel territorio, il che fa sì che la scuola si configuri come unico veicolo formativo in un contesto caratterizzato dalla quasi totale mancanza di risorse culturali e formative.

L'analisi del contesto delinea quindi un territorio disagiato e culturalmente deprivato in cui però si è registrata, negli ultimi anni, una evasione scolastica pressoché nulla.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione perché rende possibile la messa in campo di una progettazione realmente aderente alle necessità dei portatori d'interesse. Un altro incontestabile vantaggio deriva dall'essere un istituto comprensivo e,



insieme, l'unica scuola pubblica del territorio. Ciò consente alla nostra scuola non solo di porsi come un importante punto di riferimento per l'utenza, ma anche di garantire una vera continuità verticale, in un contesto organizzativo tale da garantire le migliori opportunità di formazione a tutti i ragazzi in età evolutiva.

Vincoli

L'omogeneità sociale e territoriale della platea rappresenta altresì un vincolo in quanto "limita" la progettualità a specifiche esigenze, rischiando di perdere di vista opportunità formative che possano fare da volano per miglioramenti più sostanziali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Essendo l'unica istituzione scolastica presente sul territorio, la scuola si pone come interlocutore privilegiato rispetto alle esigue risorse presenti; in particolare, è forte il raccordo con i servizi sociali - utile e funzionale al tipo di platea - e si registra un incremento nella partnership con la parrocchia.

Vincoli

L'IC Quasimodo è l'unica istituzione scolastica presente nel Comune; ciò spesso rappresenta un limite, in quanto sia per la scuola mancano altri interlocutori con cui confrontarsi sia per l'istituzione comunale, che ha a che fare con un'unica realtà.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Essendo, come dicevamo, l'unica istituzione scolastica presente sul territorio, la scuola si pone come interlocutore privilegiato rispetto alle esigue risorse presenti; in particolare, è forte il raccordo con i servizi sociali - utile e funzionale al tipo di platea - e si registra un incremento nella partnership con la parrocchia. Il nostro paese, tuttavia, non è una monade, ma è inserito in una delle aree più intensamente abitate ed urbanizzate. Per questo, si intende, in futuro, aprirsi al territorio circostante, attraverso collaborazioni e reti con altre scuole, intese con associazioni, centri sportivi e culturali, in generale, al fine di poter migliorare e variegare il più possibile la nostra offerta formativa.



Vincoli

Le condizioni socioeconomiche dell'utenza della scuola non permettono di richiedere facilmente contributi alle famiglie.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Situato a nord di Napoli, su una superficie di **2,3 chilometri quadrati**, al confine con la provincia di Caserta, il comune di Crispano sorge in una zona pianeggiante a sud-est di Aversa, dalla quale dista pochi chilometri. La popolazione, secondo i dati dell'ultimo censimento, è costituita da **11.994** abitanti, distribuiti in 3.874 nuclei familiari con una media per nucleo familiare di 3,16 componenti. Risultano insistenti sul territorio del comune 183 attività industriali e risultano occupati complessivamente 1.497 individui, pari al 8,9 % del numero complessivo di abitanti del comune.

I Crispanesi tradizionalmente erano impegnati soprattutto nell'attività di "viaticali": con questo termine si indicavano i commercianti vetturali che svolgevano i loro traffici nella maggior parte delle province napoletane. In particolare essi acquistavano uova e pollami che rivendevano nella città di Napoli. Per il resto erano dediti alla coltivazione dei campi. Oggi la voce principale dell'economia di Crispano è ancora costituita dal commercio, tuttavia nell'ultimo decennio si è registrato un notevole afflusso di giovani coppie provenienti dai paesi limitrofi, richiamati a Crispano da un'attività edilizia che registra un'espansione atipica rispetto a quanto avviene nei comuni circostanti.

Questi nuovi cittadini crispanesi (operai, impiegati, piccoli imprenditori e liberi professionisti) stanno contribuendo a differenziare le attività lavorative tradizionali della popolazione del paese. Si nota l'assenza di musei, cinema, sale musicali nel territorio, il che fa sì che la scuola si configuri come unico veicolo formativo in un contesto caratterizzato dalla quasi totale mancanza di risorse culturali e formative.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **vision** e la **mission** proposte dall'Istituto Comprensivo Quasimodo di Crispano prendono le mosse da quanto è scritto nella Legge 107/2015, laddove si dichiara che le istituzioni scolastiche devono operare *“per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini”*.

Pertanto, in coerenza con le finalità e il profilo dell'istituzione scolastica, il nostro istituto mira:

- al contrasto alla dispersione scolastica e ad ogni forma di discriminazione
- al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni
- al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali
- allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali
- allo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio.
- all'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

In linea con la vision e mission e in considerazione degli obiettivi formativi prioritari, il Collegio dei Docenti farà riferimento, sulla base di quanto riportato nell'Atto d'indirizzo del dirigente prot. N. 6267 del 2-10-2024, per il triennio di riferimento aa.ss. 2022/2025 e per il nuovo triennio aa.ss. 2025/2028, ai seguenti documenti:

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva
- 3) Nuovo Curricolo di Educazione Civica (D.M. 183/2024). In tal senso si sottolinea che educare



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. In tale ottica ci si propone di incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

Il Curricolo del nostro istituto dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. A tal fine, saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- d) Potenziamento delle competenze comunicative
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o



del plesso o della sezione

h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto

i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato

l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

m) Incremento della percentuale di utilizzo delle risorse strumentali d'Istituto (in particolare informatiche, dei laboratori, dei tempi e degli spazi);

n) Incremento della lettura attraverso progetti biblioteca ed incontri con autori, con personalità del mondo della cultura, della ricerca, delle scienze e del lavoro.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Risultati scolastici

Priorità: Migliorare i livelli di uscita degli alunni.

Traguardo: Contenere entro il 25% il tasso di studenti che si licenzia con voto minimo e Ampliare almeno al 5% il tasso di studenti che si licenzia con il voto massimo e la lode.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità: Migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese e ridurre la varianza tra le classi attraverso un maggiore confronto fra gli attori della programmazione.

Traguardo: Ridurre a massimo 10 punti il gap di risultati con la media regionale nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità: Migliorare le competenze digitali degli studenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Traguardo: Contenere al 25 % massimo gli alunni che hanno il livello base nelle competenze digitali incluse nella certificazione delle competenze di fine primo ciclo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

L' Istituto prevede sia l'attivazione di percorsi di formazione in servizio rivolti al personale docente per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative e miglioramento delle competenze linguistiche con l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento dinamico e stimolante, in cui i docenti possano aggiornarsi continuamente e migliorare le loro pratiche didattiche con un impatto positivo sugli studenti e sull'intero sistema educativo; sia la realizzazione dei percorsi didattici di recupero e potenziamento delle competenze con l'obiettivo di motivare gli studenti all'apprendimento e, nello stesso tempo, di recuperare le carenze evidenziate e potenziare le eccellenze, al fine di permettere agli alunni il raggiungimento delle competenze previste. Altro obiettivo sarà quello di diminuire la varianza tra le classi, migliorando l'esito delle prove INVALSI.

RAPPORTI CON L'UTENZA

Il nostro istituto si propone, anche per il triennio 2025/28 di proseguire nel coinvolgimento delle famiglie e degli studenti nella collaborazione in attività e progetti della scuola, al fine di creare una "comunità" nella quale, nel rispetto dei ruoli e delle peculiarità, ciascuno senta di poter partecipare e dare il proprio contributo costruttivo arricchendo le proprie competenze e costruendo insieme un percorso formativo eccellente.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

CRISPANO ISTITUTO COMPRENSIVO.

NAAA88101ESCUOLA

DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

CRISPANO I.C. - CAPOLUOGO

NAEE88101QSCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

CRISPANO I.C.

CAPPUCCINI NAEE88102R

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

QUASIMODO - CRISPANO

NAMM88101PSCUOLA

SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|--|-------------|---------|
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 annue, da svolgersi nel monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.



Curricolo di istituto

Il curricolo descrive l'intero iter formativo dello studente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, inteso come percorso nel quale s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

L'elaborazione del curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo di Crispano, è quindi mosso dalla volontà di delineare, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, attraverso il quale garantire agli alunni l'acquisizione di formazione e competenze adeguate.

Elaborare un curricolo proprio significa dare espressione alla libertà di insegnamento e all'autonomia scolastica, ovvero fondare l'identità d'Istituto. L'intero Collegio dei Docenti è ancora impegnato nella continua sperimentazione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria): un work in progress che necessita di continue rivisitazioni.

Nella storia della scuola italiana si sono susseguite differenti 'stagioni' di ripensamento e rinnovamento delle pratiche didattiche. Dai "nuovi" Programmi (scuola media, 1979; scuola elementare, 1985; scuola materna, 1991) all'Autonomia delle istituzioni scolastiche (1999), in cui le "indicazioni" hanno preso il posto dei Programmi nazionali, divenendo il documento di riferimento per l'elaborazione del curricolo. Dopo la Riforma cd. 'Moratti', con alcune novità in campo didattico ed organizzativo, sino all'introduzione di insegnamenti opzionali, il frutto dei ripensamenti successivi e degli approfondimenti anche in campo comunitario si è concretizzato con le Indicazioni del 2007, firmate dal Ministro Fioroni.

Oggi ci riferiamo, infine, al testo definitivo delle attuali Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, emanato con decreto n. 254 del 16 novembre 2012. Il metodo adottato per la revisione, che ha ricevuto l'apprezzamento della scuola e degli organismi consultati,



rappresenta un patrimonio importante da cui partire e crea le condizioni per un ulteriore sviluppo. Nel curriculum si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali le singole Istituzioni scolastiche progettano la loro progettazione.

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curriculum per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'Istituto Comprensivo "S. Quasimodo" di Crispano (Na), ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

"Il curriculum verticale d'istituto è il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze".

Curriculum di Educazione Civica

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92, dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 e dal nuovo Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

La nostra scuola è stata chiamata ad aggiornare il proprio curriculum di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".



Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e incoerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Eventuali aspetti qualificanti del curriculum

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

“Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un’ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto.” Partendo da questa affermazione la nostra istituzione scolastica ha elaborato un curriculum delle competenze trasversali utile a garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona che, attraverso i cambiamenti evolutivi e i diversi gradi delle istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Iniziative di ampliamento curricolare

Il “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, Decreto Ministeriale n. 254, n. 89” - firmato dal Ministro Francesco Profumo – costituisce ancora oggi il riferimento primo delle istituzioni scolastiche in materia di progettazione didattica, con la definizione dei traguardi attesi negli studenti in uscita dai differenti segmenti di scuola. Accanto a suggestioni pedagogiche e metodologiche, il documento stimola le istituzioni a una successiva caratterizzazione del proprio curriculum rispetto al ciclo scolastico di appartenenza, agli eventuali indirizzi di studio, al contesto territoriale e professionale di



riferimento, anche con la messa in atto di iniziative di ampliamento e approfondimento orientate alle differenti tematiche del 'sapere'.

Oltre a quanto riportato nel suddetto decreto, il nostro Istituto Comprensivo ha attentamente riflettuto sulle sollecitazioni introdotte dalla Legge 107/2015, arrivando a condividere l'idea di una progettazione finalizzata ad "affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (...)[*Legge n. 107/2015, art.1 - comma 1*].

La progettualità mirata al rafforzamento delle competenze di cittadinanza si dovrà inserire, quindi, in una cornice di particolare attenzione ai temi della **legalità**, della **prevenzione di ogni discriminazione**, dell'**accoglienza e dell'inclusione** di ogni alunno, portatore dei propri bisogni e delle proprie esigenze: e tali attività, tradizionalmente valorizzate nel nostro Istituto, hanno consentito una 'naturale' introduzione, nel curriculum dell'insegnamento dell'**educazione civica**, come da L. 92/2019.

La realizzazione delle attività progettuali svolte in orario curricolare, coinvolge l'organico dell'autonomia, comprendente tutti i docenti interni e quelli utilizzati per attività di potenziamento; per quelle svolte in orario extracurricolare per docenti e/o alunni, oltre all'organico, è previsto l'utilizzo professionale di uno o più esperti esterni alla scuola.

Le priorità del PTOF si legano, innanzitutto, alla missione di costruire un ambiente scolastico



sano, accogliente stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio (Scuola Viva), da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

La progettualità dell'istituto comprende sette aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

Progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base

I progetti hanno lo scopo di recuperare e potenziare le competenze di base degli alunni attraverso metodologie didattiche innovative ed attività in modalità laboratoriale per sviluppare un apprendimento significativo.

Nello specifico vengono attivati laboratori di potenziamento della madrelingua, attraverso l'insegnamento del Latino, laboratori matematico-scientifici, per sviluppare le capacità logiche e le competenze legate al fare ed all'agire concreto, e laboratori per la valorizzazione e potenziamento della lingua inglese e altre lingue straniere. Allo stesso modo vengono attivati laboratori di recupero delle competenze di base che operano attraverso metodologie innovative e alternative.



- Potenziamento della lingua inglese

La nostra scuola prevede l'attivazione di corsi finalizzati all'acquisizione, da parte degli alunni di certificazioni di L2. Tale percorsi sono indirizzati agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

- Utilizzo delle nuove tecnologie

Sono attivati progetti di alfabetizzazione informatica, a diverso livello, volti agli alunni dei tre ordini di scuola, che prevedono, alla fine del ciclo d'istruzione, l'acquisizione di attestanti presso enti preposti.

- **Attenzione ad alcune delle principali giornate mondiali**

Durante l'intero anno scolastico la nostra istituzione scolastica mette in opera una serie di attività progettuali in concomitanza con la celebrazione di alcune Giornate Mondiali, al fine di sensibilizzare gli alunni e l'intera comunità scolastica verso importanti tematiche sociali o ambientali. Tali attività sono opportunamente progettate e prevedono eventi finali di coronamento dell'intero percorso. In particolare, la scuola aderisce a:

- Giornata dell'alimentazione (16 ottobre)
- Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 Novembre)
- Giornata nazionale degli alberi (21 Novembre)
- Giornata della sicurezza (22 Novembre)
- Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre)
- Giornata internazionale delle persone con disabilità (3 dicembre)



- Giornata della memoria (27 gennaio)
- Giornata dei calzini spaiati (2 febbraio)
- Giornata contro il bullismo e cyber bullismo (7 febbraio)
- Giornata dell'acqua (22 marzo)
- Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo (2 aprile)
- Giornata della Terra (22 aprile)

• PROGETTI ORIENTATI AL BENESSERE

A questa area appartengono le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, come lo sportello d'ascolto, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con il Ministero, l'ASL, i consultori locali.

• Accoglienza

Particolare attenzione è rivolta all'Accoglienza, oggetto di opportuni Progetti che hanno luogo durante la prima settimana di attività scolastica. Essa, pertanto, trova piena cittadinanza nell'insieme della programmazione educativo-didattica del nostro istituto, il quale si assume il compito di progettare un'offerta educativa strutturata in senso unitario, tale da ridurre al minimo i disagi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e, al contempo, favorire l'inserimento dei nuovi alunni.

• ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni



locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, educazione ambientale, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.

PROGETTI ARTISTICO-MANIPOLATIVO

I progetti si realizzano attraverso attività laboratoriali volte alla realizzazione di manufatti artigianali ed artistici con l'uso di materiali diversi, al fine di approfondire e sperimentare l'utilizzo delle differenti tecniche di costruzione e progettazione.

PROGETTI DI ESPRESSIONE MUSICALE-COREUTICA

I Progetti prevedono laboratori artistico-musicali per la realizzazione di coreografie, eventi musicali e recital.

La nostra scuola dà grande importanza a questo aspetto del curriculum, in ogni ordine di scuola. Infatti, sia la Scuola Primaria che la Scuola dell'infanzia programmano delle attività teatrali che coinvolgono tutti i bambini che terminano il ciclo di istruzione. La Scuola Secondaria di I grado, ad indirizzo musicale, prevede diversi momenti di esibizione degli alunni della sezione strumento musicale.

PROGETTI SPORTIVI

I progetti di attività sportiva sono rivolti agli alunni dei tre ordini di scuola allo scopo di diffondere la cultura dello sport e la pratica motoria in genere, in un territorio privo di risorse e di strutture con attrezzature sportive.

Rientrano in questo ambito tutti i percorsi didattici finalizzati ad avvicinare tutti gli



alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; ad avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione; di favorire situazioni di apprendimento, in ambito motorio, nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato,

Attraverso l'incentivazione della partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive, sono perseguitate, di rimando, anche le seguenti finalità educative:

- favorire la cooperazione;
- rafforzare l'inclusione sociale;
- potenziare l'autostima;
- incrementare le capacità relazionali.

PROGETTI DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi, alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado.

Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutti i plessi viene attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia ed una classe della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione



delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia.

Allo stesso modo, tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado vengono organizzati incontri e momenti di raccordo disciplinare, soprattutto in relazione a progetti curriculari condivisi in sede progettuale. Inoltre, anche per la scuola Secondaria è previsto un progetto per l'accoglienza degli alunni delle classi prime.

In relazione alla continuità orizzontale, oltre al raccordo con enti ed associazioni che operano sul territorio (di cui si fornirà il dettaglio in seguito), sono previste diverse modalità di colloquio scuola-famiglia, ed in tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti per pubblicizzare l'offerta formativa dell'Istituto.

L'Istituto ha poi elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa e che ha lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini.

Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi.

Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività.

N.B.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

In merito alle linee adottate dal nostro istituto in tema di valutazione (sorrette da rubriche e tabelle agli atti della scuola) , si provvederà, nei prossimi mesi, alla revisione delle stesse, al fine di rispondere a quanto prescritto nell' Ordinanza Ministeriale del 10 gennaio 2025.

ALLEGATI:

L'OFFERTA FORMATIVA (2).pdf



Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è composta come da allegato.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Organico dell'autonomia

Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari dal Collegio dei Docenti.

Per il triennio 2022-2025, l'**organico dell'autonomia è stato** utilizzato in una quota parte per le sostituzioni, una quota parte per l'organizzazione, il resto per un progetto di insegnamento-potenziamento della scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria.



Per il prossimo triennio, l'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, avrà una duplice funzione all'interno dell'Istituto.

Esso **garantirà** infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:

- **sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento;**
- **rispondere al fabbisogno di ore di supplenza del nostro Istituto considerando le priorità essenziali,**
- **la progettualità consolidata**
- **le sette aree che raccolgono la tradizione di offerta formativa .**

Piano di formazione del personale docente

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Lo sviluppo professionale continuo (Continuing Professional Development - CPD) è ormai considerato come un obbligo professionale nella maggior parte dei paesi europei: anche nel nostro Paese esso è stato recepito con il comma 124 dell'art.1 della Legge 107, che sancisce un nuovo quadro di riferimento per la formazione del personale docente qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale". Non a caso, accanto ai fondi disposti dal Ministero e riconosciuti alle singole Istituzioni e/o agli Ambiti Territoriali, si devono ricordare le risorse previste con la Carta del Docente, che costituiscono un'ulteriore opportunità per gli Insegnanti. L'obbligatorietà della formazione in servizio va comunque contestualizzata con le disposizioni dello Stato Giuridico del Personale (T.U. 297/1994) e con il CCNL 2016-2018 firmato il 19 aprile 2018, che se, in qualche modo, da un lato reintroduce il concetto di diritto-dovere formativo, dall'altra definisce con chiarezza l'importanza del Piano Formativo di Istituto per la crescita della professionalità docente.

L'attenzione verso la formazione dei Docenti si inserisce nel più vasto interesse per un necessario sviluppo del capitale culturale, sociale e umano che rappresenta l'insieme dei fattori fondamentali per sostenere e accelerare la crescita in un mondo 'globalizzato'.

Nel nuovo triennio 2025/2028 , il Nuovo Piano di Formazione e Aggiornamento terrà conto delle linee



generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, finalizzato al miglioramento costante e in itinere, e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, di iniziative progettate dall'Istituto autonomamente, o dalla Rete di Ambito territoriale, degli interventi formativi predisposti dalla Dirigente e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Pertanto si propone la riorganizzazione e l'implementazione di attività formative già previste nel PTOF triennale 2022-2025, secondo il seguente percorso:

- analisi degli obiettivi prioritari individuati nel RAV;
- riflessione sulle linee guida del Piano di Miglioramento di Istituto e sulle progettualità in cui è articolato;
- esigenze formative prioritarie, stabilite in sede di Collegio docenti.

Gli obiettivi specifici proposti per il triennio 2025/28

Il Dirigente Scolastico, ad inizio anno scolastico, ha posto quale punto all'o.d.g., all'interno dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, la formulazione di richieste dei bisogni formativi dei docenti per l'anno in corso e, nell'intento di gettare le basi per la programmazione degli interventi futuri, anche indicazioni per il piano di formazione del triennio 2025/28

Le aree evidenziate da un maggiore interesse risultano:

1. le proprie conoscenze digitali, tramite la formazione specifica organizzata dall'Istituto;
2. le competenze didattiche attraverso innovazioni metodologiche;
3. le competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
4. Strategie da utilizzare per l'inserimento nella scuola di bambini con difficoltà comportamentali e relazionali.



5. Modalità di comunicazione e gestione del gruppo classe.

Individuate le esigenze formative della Rete di Ambito e i bisogni formativi espressi da tutto il personale docente, l'Istituto articolerà le diverse attività di formazione, che saranno programmate su base triennale, attraverso:

Assunto che “la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un’efficace politica di sviluppo delle risorse umane”, rimane dunque necessario per i docenti e il personale scolastico rispettare l’esigenza di un apprendimento permanente attraverso un costante aggiornamento delle conoscenze e l’acquisizione di nuove competenze.

Per garantire l’efficacia nei processi di crescita professionale e l’efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorirà iniziative che faranno ricorso alla formazione on-line e all’autoformazione.

Si perseguirà altresì, a lungo termine, il raggiungimento di **ulteriori obiettivi specifici**



che riscontrano vivo interesse quali:

- v implementare le attività della Didattica Digitale Integrata (DDI)
- v Potenziamento attività di formazione e autoformazione sulla didattica per competenze esull'uso delle tecnologie nella didattica;
- v Miglioramento delle strategie di comunicazione empatica e delle relazioni interpersonali perfavorire un maggiore benessere scolastico;
- v Potenziamento di progetti di Cittadinanza Attiva;
- v Potenziamento delle attività progettuali comuni di rete e di Ambito con altri I.C..

- v adottare strategie di valutazione delle competenze in tutte le discipline, coerenti con prassi inclusive secondo il Piano Annuale per Inclusione;

- v Potenziamento attività di formazione sulle lingue straniere

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la Dirigente scolastica metterà a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti, darà informazione in merito alle attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e farà in modo che siano pubblicizzati al personale scolastico i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti.



Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti e il personale partecipante ad attività interne ed esterne all'Istituto dovranno produrre la documentazione di partecipazione.

Per le iniziative di formazione, la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

La Dirigente scolastica accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Si ricorda che la formazione viene certificata e erogata da Scuole Statali, Università, Associazioni o Enti accreditati dal MIUR.

Piano di formazione del personale ATA

Durante il nuovo triennio di riferimento per il personale A.T.A. e i collaboratori scolastici saranno implementate le attività formative, già realizzate nel triennio 2022/2025, inerenti le seguenti aree:

- Assistenza di base e ausilio materiale a tutti gli alunni e agli studenti disabili
- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Accoglienza, Vigilanza e Comunicazione interna
- Gestione delle Emergenze
- Nuove procedure amministrativo contabili



- Somministrazione di farmaci salvavita agli alunni
- Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente" e "Segreteria Digitale"

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano prevede:

- Formazione obbligatoria specifica su Rischio Medio, in attuazione del decreto legislativo 81/2008 art. 20, comma 2, lett. h D: "Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro
- Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi
- Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi
- Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai collaboratori scolastici con incarichi specifici, formati e non(corsi per addetti primo soccorso, corsi anticendio, corso per preposti,)
- Formazione sui prodotti per la sanificazione delle aree e degli ambienti

Reti e convenzioni attivate

Già nelle Indicazioni Nazionali il costrutto attribuito alla rete si vede arricchito da due diversi modelli organizzativi: la rete di ambito e la rete di scopo. Si tratta di due dispositivi non strettamente separati giacché dalla rete di ambito che raccoglie tutte le scuole di un ambito territoriale, spesso discendono le reti di scopo.

Nelle stesse Indicazioni è espressamente stabilito che le reti di scopo si vengono a costituire "(...) all'interno della cornice rappresentata dall'accordo



quadro di rete di ambito (...)"'. Ne discende che la rete di ambito spesso è propedeutica a quella di scopo e che quest'ultima qualora costituita, trovi nella prima un riferimento ineludibile circa il funzionamento e il rispetto di talune previsioni normative. I costrutti di rete vengono poi sostenuti in maniera fattuale dalla Legge 107/2015, in particolare nel comma 70 che specifica ulteriormente la finalità di inquadramento della rete di ambito, macro-riferimento territoriale per le scuole di un medesimo contesto. L'Istituto Comprensivo aderisce stabilmente alle seguenti reti.

Rete di Ambito 18

La rete svolge una funzione rappresentativa e di raccordo delle finalità comuni a tutte le scuole dell'ambito e assume le decisioni comuni che costituiscono la cornice entro cui si attuano differenti azioni:

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Centro di promozione della protezione Civile

L'Istituto Comprensivo collabora con il centro al fine di:

- promuovere nei ragazzi la cultura della protezione civile, l'educazione alla sicurezza e il riconoscimento del rischio;
- promuovere negli alunni la coscienza dell'aiuto alle persone che si trovano in difficoltà e



dei comportamenti da assumere in caso di piccoli traumi quotidiani;

- verificare il corretto espletamento delle procedure previste dal piano di emergenza scolastico;

- promuovere la conoscenza del mondo del volontariato, in particolare le attività e i volontari di Protezione Civile che operano nel nostro territorio;

RETI - PARTENARIATI - CONVENZIONI - ACCORDI

L'Istituto vanta, inoltre reti, partenariati e convenzioni con:

- il SIPI (Società Italiana di Psicoterapia Integrata) di Casoria (NA) per attività di formazione finalizzate al miglioramento della relazione didattica e, quindi, del processo di insegnamento-apprendimento.
- LEGA AMBIENTE, per diverse iniziative di sensibilizzazione ai tempi dell'impatto ambientale, tra cui l'iniziativa "Puliamo il mondo".
- la Cooperativa Sociale OBELIX (Caserta), quale supporto alla progettualità.
- Accordo di Rete "Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Campania" Capofila Provincia di Napoli DS Gilberta Materazzo IC S. Quasimodo Crispano - Napoli; Capofila regionale DS Anna De Simone IC Vassalluzzo.
- Accordo di partenariato con Cantiere Giovani Cooperativa Sociale di Frattamaggiore (NA), per attività di formazione finalizzate all'inclusione e alle nuove metodologie didattiche.
- Accordo di Rete - Polo Biblioteche Scolastiche della Campania.



- RETE DEGLI ORTI SLOW FOOD A SCUOLA Slow Food Italia APS con sede Bra (CN)
- Associazione per i diritti dei disabili "La Battaglia di Andrea", con sede legale in Afragola (Na)
- Cooperativa sociale Integrazioni Cooperativa Sociale Onlus con sede legale in Casoria (NA)
- Convenzioni per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità con Univeristà UniCamillus di Roma
- Convenzioni per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito dei corsi di formazione iniziale e abilitazione di posto comune nell'ambito dei differenti curricula di studi con Univeristà degli Studi di Roma "Link Campus University"
- CONVENZIONE per lo svolgimento delle attività di tirocinio per il conseguimento della abilitazione all'insegnamento presso l'Università di Napoli Federico II, in qualità di Istituzione capofila del CIFI, Centro Interateneo per la Formazione degli Insegnanti, in collaborazione tra questa Università, l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa e l'Università degli Studi del Sannio .
- CONVENZIONE con "Up School di Nicoletti Giuseppe" titolare della Morgan School di Casoria per l'effettuazione di corsi di lingua inglese.



- Convenzione palestra istituto con A.S.D. Space Jam Basket Crispano.



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CRISPANO - I.C. QUASIMODO

NAIC88100N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CRISPANO - I.C. QUASIMODO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6267** del **02/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 110** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 112** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 118** Moduli di orientamento formativo
- 124** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 147** Valutazione degli apprendimenti
- 155** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 161** Aspetti generali
- 170** Modello organizzativo
- 185** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 188** Reti e Convenzioni attivate
- 197** Piano di formazione del personale docente
- 203** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO

Crispano conta 11.994 abitanti (Crispanesi) e ha una superficie di 2,3 chilometri quadrati.

Gli abitanti sono distribuiti in 3.874 nuclei familiari con una media per nucleo familiare di 3,16 componenti. Risultano insistenti sul territorio del comune 183 attività industriali e risultano occupati complessivamente 1.497 individui, pari al 8,9 % del numero complessivo di abitanti del comune.

Si nota l'assenza di musei, cinema, sale musicali nel territorio, il che fa sì che la scuola si configuri come unico veicolo formativo in un contesto caratterizzato dalla quasi totale mancanza di risorse culturali e formative.

L'analisi del contesto delinea quindi un territorio disagiato e culturalmente deprivato in cui però si è registrata, negli ultimi anni, una evasione scolastica pressoché nulla.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione perché rende possibile la messa in campo di una progettazione realmente aderente alle necessità dei portatori d'interesse. Un altro incontestabile vantaggio deriva dall'essere un istituto comprensivo e,



insieme, l'unica scuola pubblica del territorio. Ciò consente alla nostra scuola non solo di porsi come un importante punto di riferimento per l'utenza, ma anche di garantire una vera continuità verticale, in un contesto organizzativo tale da garantire le migliori opportunità di formazione a tutti i ragazzi in età evolutiva.

Vincoli

L'omogeneità sociale e territoriale della platea rappresenta altresì un vincolo in quanto "limita" la progettualità a specifiche esigenze, rischiando di perdere di vista opportunità formative che possano fare da volano per miglioramenti più sostanziali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Essendo l'unica istituzione scolastica presente sul territorio, la scuola si pone come interlocutore privilegiato rispetto alle esigue risorse presenti; in particolare, è forte il raccordo con i servizi sociali - utile e funzionale al tipo di platea - e si registra un incremento nella partnership con la parrocchia.

Vincoli

L'IC Quasimodo è l'unica istituzione scolastica presente nel Comune; ciò spesso rappresenta un limite, in quanto sia per la scuola mancano altri interlocutori con cui confrontarsi sia per l'istituzione comunale, che ha a che fare con un'unica realtà.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Essendo, come dicevamo, l'unica istituzione scolastica presente sul territorio, la scuola si pone come interlocutore privilegiato rispetto alle esigue risorse presenti; in particolare, è forte il raccordo con i servizi sociali - utile e funzionale al tipo di platea - e si registra un incremento nella partnership con la parrocchia. Il nostro paese, tuttavia, non è una monade, ma è inserito in una delle aree più intensamente abitate ed urbanizzate. Per questo, si intende, in futuro, aprirsi al territorio circostante, attraverso collaborazioni e reti con altre scuole, intese con associazioni, centri sportivi e culturali, in generale, al fine di poter migliorare e variegare il più possibile la nostra offerta formativa.



Vincoli

Le condizioni socioeconomiche dell'utenza della scuola non permettono di richiedere facilmente contributi alle famiglie.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Situato a nord di Napoli, su una superficie di **2,3 chilometri quadrati**, al confine con la provincia di Caserta, il comune di Crispano sorge in una zona pianeggiante a sud-est di Aversa, dalla quale dista pochi chilometri. La popolazione, secondo i dati dell'ultimo censimento, è costituita da **11.994** abitanti, distribuiti in 3.874 nuclei familiari con una media per nucleo familiare di 3,16 componenti. Risultano insistenti sul territorio del comune 183 attività industriali e risultano occupati complessivamente 1.497 individui, pari al 8,9 % del numero complessivo di abitanti del comune.

I Crispanesi tradizionalmente erano impegnati soprattutto nell'attività di "viaticali": con questo termine si indicavano i commercianti vetturali che svolgevano i loro traffici nella maggior parte delle province napoletane. In particolare essi acquistavano uova e pollami che rivendevano nella città di Napoli. Per il resto erano dediti alla coltivazione dei campi.

Oggi la voce principale dell'economia di Crispano è ancora costituita dal commercio, tuttavia nell'ultimo decennio si è registrato un notevole afflusso di giovani coppie provenienti dai paesi limitrofi, richiamati a Crispano da un'attività edilizia che registra un'espansione atipica rispetto a quanto avviene nei comuni circostanti.

Questi nuovi cittadini crispanesi (operai, impiegati, piccoli imprenditori e liberi professionisti) stanno contribuendo a differenziare le attività lavorative tradizionali della popolazione del paese.

Si nota l'assenza di musei, cinema, sale musicali nel territorio, il che fa sì che la scuola si configuri come unico veicolo formativo in un contesto caratterizzato dalla quasi totale mancanza di risorse culturali e formative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CRISPANO - I.C. QUASIMODO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | NAIC88100N |
| Indirizzo | PIAZZA I?MAGGIO CRISPANO 80020 CRISPANO |
| Telefono | 0818348417 |
| Email | NAIC88100N@istruzione.it |
| Pec | naic88100n@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icsquasimodocrispano.it |

Plessi

CRISPANO ISTITUTO COMPRENSIVO. (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA88101E |
| Indirizzo | VIA PROVINCIALE 1 CRISPANO 80020 CRISPANO |

CRISPANO I.C. - CAPOLUOGO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE88101Q |
| Indirizzo | VIA PROVINCIALE 1 CRISPANO 80020 CRISPANO |
| Numero Classi | 15 |



| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 275 |
|---------------|-----|

CRISPANO I.C. CAPPUCINI (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|

| | |
|--------|------------|
| Codice | NAEE88102R |
|--------|------------|

| | |
|-----------|-------------------------------------|
| Indirizzo | VIA PUCCINI CRISPANO 80020 CRISPANO |
|-----------|-------------------------------------|

| | |
|---------------|---|
| Numero Classi | 5 |
|---------------|---|

| | |
|---------------|----|
| Totale Alunni | 68 |
|---------------|----|

QUASIMODO - CRISPANO (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
|---------------|---------------------------|

| | |
|--------|------------|
| Codice | NAMM88101P |
|--------|------------|

| | |
|-----------|---|
| Indirizzo | PIAZZA I MAGGIO CRISPANO 80020 CRISPANO |
|-----------|---|

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 15 |
|---------------|----|

| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 238 |
|---------------|-----|



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Informatica | 2 |
| | Lingue | 2 |
| | Multimediale | 2 |
| | Scienze | 2 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Aula Immersiva | 2 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Palestra | 2 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 44 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | Digital Board nelle aule | 20 |

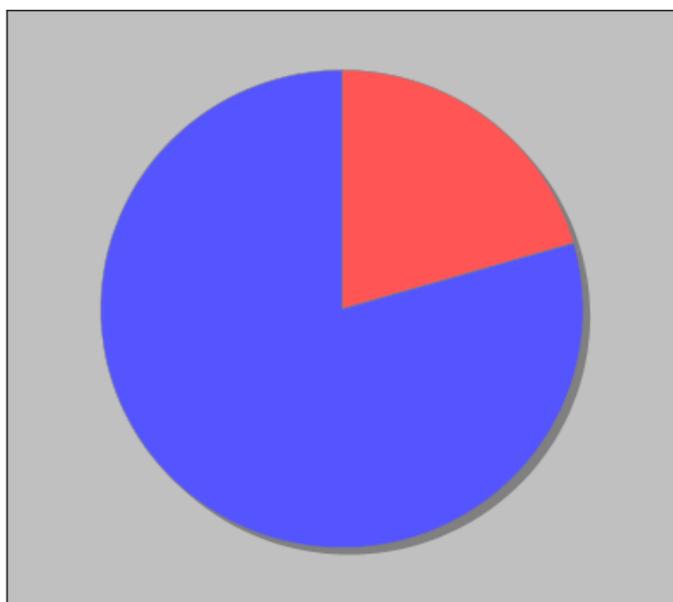


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 112 |
| Personale ATA | 23 |

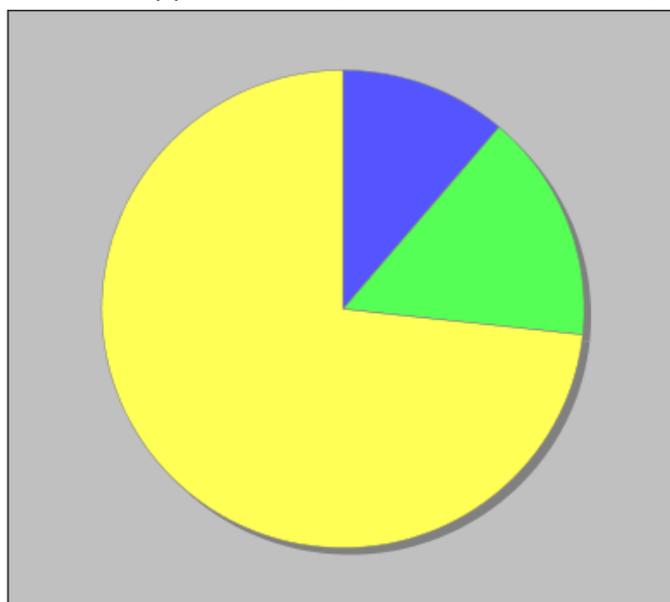
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 116

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 85



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **vision** e la **mission** proposte dall'Istituto Comprensivo Quasimodo di Crispano prendono le mosse da quanto è scritto nella Legge 107/2015, laddove si dichiara che le istituzioni scolastiche devono operare *"per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini"*.

Pertanto, in coerenza con le finalità e il profilo dell'istituzione scolastica, il nostro istituto mira:

- *al contrasto alla dispersione scolastica e ad ogni forma di discriminazione*
- *al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni*
- *al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali*
- *allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili*
- *al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali*



- *allo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio.*
- *all'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.*

In linea con la vision e mission e in considerazione degli obiettivi formativi prioritari, il Collegio Il Collegio dei Docenti farà riferimento, sulla base di quanto riportato nell'Atto d'indirizzo del dirigente prot. N.6267 del 2-10-2024, per il triennio di riferimento aa.ss. 2022/2025 ai seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva



3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

Il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- d) Potenziamento delle competenze comunicative
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace

g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione

h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto

i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato

l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di uscita degli alunni.

Traguardo

Contenere entro il 25% il tasso di studenti che si licenzia con voto minimo e Ampliare almeno al 5% il tasso di studenti che si licenzia con il voto massimo e la lode.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese e ridurre la varianza tra le classi attraverso un maggiore confronto fra gli attori della programmazione.

Traguardo

Ridurre a massimo 10 punti il gap di risultati con la media regionale nelle prove standardizzate.

● Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Contenere al 25 % massimo gli alunni che hanno il livello base nelle competenze digitali incluse nella certificazione delle competenze di fine primo ciclo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Formazione, Inclusione e innovazione**

Formazione dei docenti finalizzata all'acquisizione di metodologie didattiche innovative e competenze digitali.

In seguito ad un monitoraggio delle esigenze formative dei docenti il nostro istituto ha previsto l'attivazione di percorsi formativi rispondenti a:

- Esigenze dei docenti
- Piano Nazionale Scuola Digitale
- Piano di Miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi in funzione di una didattica laboratoriale

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività laboratoriali a classi aperte per favorire l'inclusione e valorizzare le eccellenze.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti finalizzata all'acquisizione di metodologie didattiche innovative e competenze digitali.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi di formazione in servizio rivolti al personale docente per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative e miglioramento delle competenze linguistiche.

Descrizione dell'attività

- Sviluppo di un piano formativo mirato che includa moduli sulle metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento basato su progetti, l'uso delle tecnologie digitali, il cooperative learning e la flipped classroom.
- Creazione di corsi specifici per il miglioramento delle competenze linguistiche, con focus su didattica delle lingue, tecniche di comunicazione efficace e strategie di insegnamento delle lingue moderne.

Attraverso queste attività, l'obiettivo è quello di creare un ambiente di apprendimento dinamico e stimolante, in cui i docenti possano aggiornarsi continuamente e migliorare le loro pratiche didattiche, con un impatto positivo sugli studenti e sull'intero sistema educativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti del Team digitale, Animatore digitale, Esperti esterni.

Risultati attesi

- Implementare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative per rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- attivare iniziative finalizzate al confronto, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;
- potenziare le competenze di lingua straniera.

● Percorso n° 2: Recupero e potenziamento delle competenze di base.

Pur essendo coerenti con il background socio-economico di provenienza degli alunni, i risultati delle prove Invalsi sono a volte al di sotto della media regionale e con alcuni casi di varianza tra le classi. Le cause vanno individuate nella carenza di attività laboratoriali e di percorsi volti al potenziamento/recupero.

Per questo si intende migliorare lo standard qualitativo di apprendimento con attività di recupero e/o potenziamento per classi parallele e per gruppi di livello. L'obiettivo è innalzare il livello dei risultati nelle prove INVALSI e ridurre la variabilità tra le classi. Si svolgeranno inoltre alcune attività in orario curricolare, per classi parallele e su progetti pluridisciplinari, attraverso un'organizzazione didattica flessibile e innovativa..



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi in funzione di una didattica laboratoriale

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività laboratoriali a classi aperte per favorire l'inclusione e valorizzare le eccellenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi parallele.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti finalizzata all'acquisizione di metodologie didattiche innovative e competenze digitali.



Attività prevista nel percorso: - Attività di recupero/potenziamento

Descrizione dell'attività

Attività di Recupero

1. Laboratori di Scrittura: Attività pratiche per migliorare le competenze di scrittura, dove gli studenti possono esercitarsi nella composizione di testi, articoli e relazioni.
2. Tutoraggio tra Pari: Coinvolgere studenti più grandi come tutor per aiutare i compagni più giovani, creando un ambiente di supporto e collaborazione.
3. Programmi di Lettura: Iniziative per promuovere la lettura, come club del libro o letture ad alta voce, per migliorare la comprensione e il gusto per la lettura.
4. Supporto Psicopedagogico: Collaborazione con psicologi scolastici o esperti in pedagogia per fornire supporto a studenti con difficoltà emotive o di apprendimento.

Attività di Potenziamento

1. Corsi di Approfondimento: Offrire corsi facoltativi su argomenti avanzati o di interesse specifico, come scienze, storia, arte o programmazione.
2. Attività Extracurricolari: Creare attività extrascolastiche (musica, teatro, scienze, sport) che permettano agli studenti di esplorare le proprie passioni e talenti.



3. Visite e Laboratori Esterni: Organizzare visite a musei, aziende o istituzioni scientifiche, e laboratori pratici per apprendere in modo attivo e coinvolgente.
4. Competenze Digitali: Offrire corsi di formazione sulle competenze digitali, programmazione, uso di software e strumenti tecnologici, per preparare gli studenti alle sfide del futuro.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti curricolari dell'Istituto, impegnati in progetti di recupero/potenziamento per le discipline di italiano, inglese e matematica, da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare per classi parallele nel corso dell'anno scolastico.

Risultati attesi

La realizzazione dei percorsi ha l'obiettivo di motivare gli studenti all'apprendimento e, nello stesso tempo, di recuperare le carenze evidenziate e potenziare le eccellenze, al fine di



permettere agli alunni il raggiungimento delle competenze previste. Altro obiettivo sarà quello di diminuire la varianza tra le classi, migliorando l'esito delle prove INVALSI. I risultati saranno valutati attraverso la somministrazione di test iniziali, in itinere e finali opportunamente predisposti.

● **Percorso n° 3: Nuove tecnologie per la didattica**

Il percorso ha l'obiettivo di fornire agli studenti un piano personalizzato di apprendimento, volto a **sviluppare** le competenze digitali, avvicinare gli alunni agli strumenti digitali per supportare lo studio e indirizzarli verso un utilizzo consapevole delle opportunità del web.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi in funzione di una didattica laboratoriale

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività laboratoriali a classi aperte per favorire l'inclusione e valorizzare le eccellenze.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incentivare le forme di flessibilità organizzativa e didattica volte a favorire pratiche d'insegnamento/apprendimento incentrate sulle tecnologie informatiche.

Attività prevista nel percorso: Apprendimento digitale

Descrizione dell'attività

Per l'apprendimento digitale, l'Istituto attiva una serie di percorsi progettati per facilitare l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso l'uso della tecnologia.

1. E-learning interattivo: Utilizzo di moduli e contenuti multimediali che includono quiz, simulazioni e esercizi pratici per rendere l'apprendimento più coinvolgente.
2. Podcast e Video Educativi: Risorse audio e visive che coprono argomenti educativi, utili per l'apprendimento autonomo e il ripasso.
3. Gamification: Integrazione di elementi di gioco nell'apprendimento, come punti, badge e classifiche, per motivare gli studenti.
4. App Educative: Utilizzo di applicazioni mobili che offrono esercizi, giochi e strumenti per l'apprendimento in modo interattivo e accessibile.
5. Progetti Collaborativi: Attività di gruppo che utilizzano strumenti digitali per facilitare la collaborazione tra studenti, anche a distanza.
6. Blog e Scrittura Creativa: Piattaforme dove gli studenti



possono esprimere le proprie idee e riflessioni, migliorando le loro capacità di scrittura.

7. Valutazione Online: Test e quiz somministrati tramite piattaforme digitali per monitorare i progressi e le competenze acquisite.

8. Ricerche e Progetti: Utilizzo di risorse online per condurre ricerche su argomenti specifici e presentare i risultati in modo digitale..

Queste attività serviranno a promuovere l'autonomia e la motivazione degli studenti nell'apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti delle discipline interessate dai percorsi pluridisciplinari programmati.



Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale ed alla fruizione critica e consapevole dei social network e dei media.

Favorire la presa di coscienza da parte degli alunni del carattere olistico delle conoscenze, attraverso l'esperienza di unità di apprendimento che coinvolgano più discipline della stessa area o anche di aree differenti. Stimolare la loro creatività, nonché il loro pensiero critico, mediante la produzione di elaborati multimediali, che saranno valutati con criteri stabiliti in fase di progettazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto intende implementare la didattica laboratoriale e le metodologie di insegnamento innovative attraverso formazione/autoformazione dei docenti ed utilizzo diffuso di adeguati strumenti e ambienti di lavoro. Le nuove tecnologie rappresentano un'importante opportunità per la loro ricaduta positiva sui processi di insegnamento-apprendimento e per la loro capacità di creare motivazione. A tale scopo l'Istituto allestirà ambienti di apprendimento innovativi dotandosi della piattaforma Google Workspace, di device multimediali e di sedute innovative; inoltre, si disporrà di una buona strumentazione per lo svolgimento di attività di Informatica, Coding e STEM.

Il nostro Istituto pone particolare attenzione al consolidamento delle competenze della lingua inglese, attraverso l'attivazione di percorsi di potenziamento con docente madrelingua in tutti i tre ordini di scuola.

Altro elemento funzionale all'innovazione è la formazione in servizio del personale docente, da intendersi non solo come fruizione di percorsi strutturati, ma anche come autoformazione, ricerca collegiale e condivisione di buone pratiche, volte ad assicurare l'uniformità del servizio educativo e di istruzione. Sul piano dei contenuti l'Istituto ritiene fondamentale curare non soltanto la formazione specifica, volta cioè all'approfondimento delle discipline di insegnamento, ma anche quella trasversale, incentrata sulle metodologie e sulle tecniche che favoriscono l'apprendimento, in primis quelle digitali, in conformità con quanto prescritto nel PNSD.

Inoltre attraverso i fondi Pon e del PNRR, la scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi e digitalizzati, quali laboratori linguistici, biblioteca innovativa, aule 4.0 e setting d'aula versatili, la presenza di connessione internet e la possibilità di utilizzo di device multimediali e per la realtà virtuale. Sono stati realizzati i primi spazi per le attività in Outdoor attraverso la creazione degli orti didattici dei vari plessi.

- Progetto PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - "La Tecnologia al servizio dell'Inclusione" prevede la trasformazione di aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali per favorire l'apprendimento attivo, la collaborazione, il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, l'inclusione e la personalizzazione della didattica.



- Progetto PON EDUGREEN "laboratori di sostenibilità" permette la realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, al fine di favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale ed una educazione ambientale significativa e duratura

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Progetto PNRR Azione 2.1 "didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico"

Questa linea di investimento mira a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

- Progetto PNRR: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

- Progetto PNRR: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (DM 66/2023)



Realizzazione di percorsi formativi finalizzati alla promozione della ricerca, della produzione, della condivisione, dello scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo, e soprattutto all'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- Progetto pnrr Azione 3.1 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

La misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità ed a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti .

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per il prossimo anno scolastico, la nostra istituzione si propone come obiettivo di diventare sede per il rilascio delle certificazioni linguistiche Cambridge.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELL' INCLUSIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea centrale del presente progetto è quella di rinnovare i tradizionali ambienti di apprendimento con le nuove tecnologie, in modo da integrare nella pratica didattica quotidiana strumenti e metodologie innovative che contribuiscano a creare spazi motivanti e inclusivi in grado di contribuire al contrasto al fenomeno della dispersione scolastica. La nostra istituzione scolastica intende utilizzare i fondi del PNRR adottando una soluzione ibrida: lo scopo è quello di realizzare ambienti polivalenti che supportino la didattica disciplinare con attività laboratoriali, di cooperative learning, di ricerca che rendano gli alunni protagonisti dell'apprendimento. . Grazie ai fondi PNRR - Piano Scuola 4.0 l'Istituto Comprensivo S. Quasimodo intende, dunque, realizzare 20 ambienti di apprendimento innovativi distribuiti nei vari plessi. Tutti gli ambienti sono stati pensati con accesso a quelle tecnologie, che permettano di creare all'interno delle aule uno spazio in cui sia caratterizzante la connessione continua con informazioni e persone. Quelli progettati saranno ambienti improntati all'utilizzo di metodologie didattiche innovative,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che pongono al centro dell'apprendimento, che si configura come attivo e collaborativo, lo studente. Attraverso la rete cloud computing, gli studenti potranno approfondire e fare proprie le potenzialità dello strumento digitale, che permetterà loro di assistere ad una dilatazione spazio-tempo della didattica, che andrà oltre lo spazio fisico dell'aula. Nello specifico interverremo su 20 ambienti distribuiti su tre plessi che coinvolgeranno più classi degli stessi. I fondi saranno utilizzati principalmente per acquistare nuove tecnologie, a completamento di alcune dotazioni già esistenti acquistate con fondi PON e PNSD; una parte degli stessi sarà utilizzata per l'acquisto di software che permettano un utilizzo delle tecnologie funzionale alla didattica. Per quanto riguarda gli arredi si amplierà la dotazione ricevuta con precedenti finanziamenti ministeriali con elementi modulari che risulteranno strettamente necessari alla realizzazione degli ambienti tematici. Oltre agli ambienti tematici si acquisteranno strutture mobili di diversa natura (informatici, scientifici e tecnologici) che vadano ad integrare i device già presenti nelle aule (Digital board e LIM) che garantiranno una dilatazione spazio-tempo della didattica che andrà oltre lo spazio fisico dell'aula. Si lavorerà soprattutto per la realizzazione di laboratori creativi, sia umanistico-artistici che tecnico-scientifici, per favorire lo sviluppo della creatività negli alunni attraverso metodologie quali la Flipped classroom, il problem-solving, il cooperative learning e la conoscenza esperienziale. Nei plessi saranno realizzate aule immersive allo scopo di rendere l'apprendimento un'esperienza dinamica e fruibile attraverso diversi linguaggi. Inoltre si cercherà di strutturare le strumentazioni del percorso musicale per approfondire la passione creativa degli studenti ed ampliare gli spazi loro riservati all'interno dell'edificio scolastico. Secondo quanto indicato nel progetto le aule sono state allestite nell'ottica di ottimizzare gli spazi con arredi e strumentazioni software e hardware. L'obiettivo fondamentale del progetto sarà quello di dotare l'istituzione scolastica dei mezzi e degli strumenti per realizzare una scuola "inclusiva", "la scuola di tutti e di ciascuno".

Importo del finanziamento

€ 158.184,81

Data inizio prevista

26/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 20.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 20 |

● Progetto: Formiano il nostro Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La transizione digitale nell'ambito educativo rappresenta una rivoluzione senza precedenti, richiedendo un impegno tangibile da parte delle istituzioni scolastiche per preparare adeguatamente il proprio personale. Il presente saggio esplora il piano di formazione complessivo adottato dalla nostra scuola come nodo formativo locale, in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Piano di Formazione d'Istituto, nell'ottica di rispondere alle sfide e alle opportunità della contemporaneità. In un'epoca in cui il digitale permea ogni aspetto della nostra vita, la formazione del personale scolastico diventa la chiave



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per sbloccare le potenzialità della transizione digitale. Il piano di formazione qui presentato incarna un impegno profondo e sistematico verso un futuro educativo permeato dalla consapevolezza digitale, posizionando la nostra scuola come un faro guida nell'era digitale. In sintesi, la nostra visione prevede una rete dinamica di collaborazioni, tessendo legami con altre istituzioni educative, enti di ricerca, università e aziende. Attraverso queste partnership, miriamo a plasmare una formazione digitale che sia non solo all'altezza delle sfide del presente, ma anche proiettata verso un futuro educativo dinamico e adattabile

Importo del finanziamento

€ 52.796,44

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 66.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: SCUOLAFUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il nostro Istituto scolastico esteso su un ampio territorio da anni sta conducendo una riflessione in materia di didattica, partendo dalla constatazione che le sfide educative poste dalla complessità crescente del contesto nel quale crescono i bambini/ragazzi della fascia di età 6/14 anni possono essere affrontate solo attraverso un cambio di paradigma, che consenta di passare da una scuola centrata sull'insegnamento ad una centrata sull'apprendimento. Ulteriore elemento che spinge alla sperimentazione è la constatazione degli effetti lunghi del periodo pandemico. Esso, infatti è stato catalizzatore del cambiamento in moltissimi ambiti. Uno dei più significativi, documentato anche dalla ricerca neuroscientifica, impatta sulle modalità con cui i nativi digitali si rapportano all'apprendimento che, per essere significativo, deve essere centrato sulla responsabilizzazione, sul "fare", sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. Di qui il vincolo e l'opportunità di trovare e dare risposte concrete, con cambiamenti nel modo di proporre il sapere. La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione. Promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. L'Istituto ha già avviato al proprio interno percorsi in tal senso. Ora con le possibilità offerte da questa linea di intervento PNRR può proseguire nel suo cammino ed estendere le esperienze, esportandole in tutti i propri plessi. Sul piano dello sviluppo delle competenze linguistiche le possibilità date da questo finanziamento andranno a supportare le buone pratiche già consolidate

Importo del finanziamento

€ 93.359,57

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Superiamo le difficoltà formative al SUD

Titolo avviso/decreto di riferimento

Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica può essere determinata dall'abbandono, dall'irregolarità nelle frequenze, dai ritardi, dalla non ammissione all'anno successivo, dalle ripetenze e dalle interruzioni del percorso scolastico. Le cause della dispersione scolastica vanno ricercate sia nell'ambito di contesti familiari e sociali, e pertanto si analizza il contesto di provenienza dell'alunno, sia nella mancanza di ambienti educativi, ricchi e stimolanti, che facciano uso di strategie didattiche centrate sull'alunno prestando particolare attenzione a quelli in difficoltà.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Per sopperire a questa situazione di fatto, le strategie di intervento che il progetto intende colmare saranno molteplici sia Formative e didattiche sia mirate al miglioramento dell'Autostima che del metodo di studi. Il progetto mira alla riduzione della disaffezione nei confronti dei percorsi scolastici attraverso attività disciplinari, laboratoriali e complementari, innovative, specifiche e una didattica di tipo esperienziale in orario extracurricolare. Le attività previste mireranno principalmente ad agevolare l'approccio con determinate discipline e a far acquisire un metodo di studio appropriato attraverso azioni di supporto allo studio e allo sviluppo di competenze con l'utilizzo di nuove metodologie didattiche innovative. Le attività di recupero e potenziamento delle competenze di base il cui percorso progettuale si articola edizioni: le edizioni di competenze di base contemplano moduli di Matematica, moduli di Inglese e moduli di Italiano. L'attività hanno come target prioritario il coinvolgimento di alunne e alunni a rischio di abbandono scolastico. Percorsi co-curricolari e laboratoriali. Sono stati previsti percorsi co-curricolari e laboratoriali che hanno l'obiettivo di fornire alle studentesse e agli studenti opportunità di apprendimento innovative e stimolanti su diverse tematiche, a rafforzamento del curriculum scolastico, laboratori artistici, espressivi, logica, movimento, nuove tecnologie. Questi percorsi promuovono l'interesse delle alunne e degli alunni per l'apprendimento, riducendo così il rischio di dispersione scolastica e contribuendo al loro successo formativo complessivo.

Importo del finanziamento

€ 140.000,00

Data inizio prevista

12/12/2023

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 169.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 169.0 | 0 |



● Progetto: Non Dipserdi_Amoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

All'interno delle classi è aumentato il numero dei ragazzi in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre ai numerosi alunni in situazioni di handicap e all'ingresso di ragazzi extracomunitari. La presenza di queste situazioni richiede contenimento emotivo-affettivo, interventi sul gruppo mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. L'altro aspetto importante da considerare è l'eterogeneità dell'utenza all'interno delle classi che pone in primo piano il bisogno di gestire conflitti che spesso ripropongono fenomeni di etichettamento, pregiudizi, esclusione, aggressività, bullismo. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento sul gruppo che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione. Se riproposti e riconfermati, infatti, tali meccanismi rischiano di rafforzare i comportamenti a rischio di devianza e le situazioni di emarginazione, nonché forme più o meno accentuate di fuga dalla scuola. I nostri interventi educativi e didattici mirano quindi a prevenire un ritorno della dispersione scolastica, a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a "svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità", a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, a mantenere coerenza fra lo statuto epistemologico delle discipline e le finalità della nostra Offerta Formativa. L'Istituto intende valorizzare le esperienze e gli interessi degli alunni ponendoli alla base del processo educativo. I docenti utilizzeranno le ore aggiuntive proposte dalle azioni laboratoriali per amplificare lo sviluppo del proprio rapporto con gli alunni basandolo sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle peculiarità e della diversità di ciascuno, adottando metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse e privilegiano il metodo euristico e problematico (problem posing; problem solving;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

brainstorming; conversazioni guidate). Le principali tecniche di lavoro che saranno utilizzate saranno quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autorientamento, della pratica della cooperazione, delle tecniche di autostima derivanti dagli sport di contatto, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate: attività di tutoring alunno-alunno; attività laboratoriali attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento; attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive; attività di cooperazione; uso di tecniche e metodologie informatiche; attività interdisciplinari; giochi didattici. Il progetto si muove lungo tre direttrici: 1. La creazione di un curriculum personalizzato a beneficio di tutti i bambini costituenti il gruppo target. 2. La creazione di un sistema di comunicazione tra la scuola e le famiglie 3. Creazione di un sistema a supporto delle competenze di base delle alunne e degli alunni 4. 5. Integrazione degli alunni nel contesto territoriale di riferimento

Importo del finanziamento

€ 95.938,71

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 116.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 116.0 | 0 |

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'Istituto è rientrato nell'assegnazione dei fondi PNRR indicati e mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità ed a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CRISPANO ISTITUTO
COMPRENSIVO. NAAA88101E
SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CRISPANO I.C. - CAPOLUOGO
NAEE88101Q SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CRISPANO I.C.
CAPPUCINI
NAEE88102R SCUOLA
PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

QUASIMODO - CRISPANO



NAMM88101PSCUOLA

SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 annue, da svolgersi nel monte ore



obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Curricolo di istituto

Il curricolo descrive l'intero iter formativo dello studente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, inteso come percorso nel quale s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

L'elaborazione del curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo di Crispano, è quindi mosso dalla volontà di delineare, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, attraverso il quale garantire agli alunni l'acquisizione di formazione e competenze adeguate.

Elaborare un curricolo proprio significa dare espressione alla libertà di insegnamento e all'autonomia scolastica, ovvero fondare l'identità d'Istituto. L'intero Collegio dei Docenti è ancora impegnato nella continua sperimentazione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria): un work in progress che necessita di continue rivisitazioni.

Nella storia della scuola italiana si sono susseguite differenti 'stagioni' di ripensamento e rinnovamento delle pratiche didattiche. Dai "nuovi" Programmi (scuola media, 1979; scuola elementare, 1985; scuola materna, 1991) all'Autonomia delle istituzioni scolastiche (1999), in cui le "indicazioni" hanno preso il posto dei Programmi nazionali, divenendo il documento di riferimento per l'elaborazione del curricolo. Dopo la Riforma cd. 'Moratti', con alcune novità in campo didattico ed organizzativo, sino all'introduzione di insegnamenti opzionali, il frutto dei ripensamenti successivi e degli approfondimenti anche in campo comunitario si è concretizzato con le Indicazioni del 2007, firmate dal Ministro Fioroni.



Oggi ci riferiamo, infine, al testo definitivo delle attuali Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, emanato con decreto n. 254 del 16 novembre 2012. Il metodo adottato per la revisione, che ha ricevuto l'apprezzamento della scuola e degli organismi consultati, rappresenta un patrimonio importante da cui partire e crea le condizioni per un ulteriore sviluppo. Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali le singole Istituzioni scolastiche progettano la loro progettazione.

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'Istituto Comprensivo "S. Quasimodo" di Crispiano (Na), ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

"Il curricolo verticale d'istituto è il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze".

Curricolo di Educazione Civica

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92, dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 e dal nuovo Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.



La nostra scuola è stata chiamata ad aggiornare il proprio curricolo di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e incoerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Eventuali aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

"Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto." Partendo da questa affermazione la nostra istituzione scolastica ha elaborato un curricolo delle competenze trasversali utile a garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona che, attraverso i cambiamenti evolutivi e i diversi gradi delle istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Iniziative di ampliamento curricolare

Il "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, Decreto Ministeriale n. 254, n. 89" - firmato dal Ministro Francesco Profumo - costituisce ancora oggi il riferimento primo delle istituzioni scolastiche in materia di progettazione didattica, con la definizione dei traguardi attesi negli studenti in uscita dai differenti segmenti di scuola. Accanto a



suggerimenti pedagogiche e metodologiche, il documento stimola le istituzioni a una successiva caratterizzazione del proprio curricolo rispetto al ciclo scolastico di appartenenza, agli eventuali indirizzi di studio, al contesto territoriale e professionale di riferimento, anche con la messa in atto di iniziative di ampliamento e approfondimento orientate alle differenti tematiche del 'sapere'.

Oltre a quanto riportato nel suddetto decreto, il nostro Istituto Comprensivo ha attentamente riflettuto sulle sollecitazioni introdotte dalla Legge 107/2015, arrivando a condividere l'idea di una progettazione finalizzata ad "affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (...)[*Legge n. 107/2015, art.1 – comma 1*].

La progettualità mirata al rafforzamento delle competenze di cittadinanza si dovrà inserire, quindi, in una cornice di particolare attenzione ai temi della **legalità**, della **prevenzione di ogni discriminazione**, dell'**accoglienza e dell'inclusione** di ogni alunno, portatore dei propri bisogni e delle proprie esigenze: e tali attività, tradizionalmente valorizzate nel nostro Istituto, hanno consentito una 'naturale' introduzione, nel curricolo dell'insegnamento dell'**educazione civica**, come da L. 92/2019.

La realizzazione delle attività progettuali svolte in orario curricolare, coinvolge l'organico dell'autonomia, comprendente tutti i docenti interni e quelli utilizzati per attività di potenziamento; per quelle svolte in orario extracurricolare per docenti e/o alunni, oltre all'organico, è previsto l'utilizzo professionale di uno o più esperti esterni alla scuola.



Le priorità del PTOF si legano, innanzitutto, alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio (Scuola Viva), da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

La progettualità dell'istituto comprende sette aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

· PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

I progetti hanno lo scopo di recuperare e potenziare le competenze di base degli alunni attraverso metodologie didattiche innovative ed attività in modalità laboratoriale per sviluppare un apprendimento significativo.

Nello specifico vengono attivati laboratori di potenziamento della madrelingua, attraverso l'insegnamento del Latino, laboratori matematico-scientifici, per sviluppare le capacità logiche e le competenze legate al fare ed all'agire concreto, e laboratori per la valorizzazione e potenziamento della lingua inglese e altre lingue straniere. Allo stesso



modo vengono attivati laboratori di recupero delle competenze di base che operano attraverso metodologie innovative e alternative.

Potenziamento della lingua inglese

La nostra scuola prevede l'attivazione di corsi finalizzati all'acquisizione, da parte degli alunni di certificazioni di L2. Tale percorsi sono indirizzati agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Utilizzo delle nuove tecnologie

Sono attivati progetti di alfabetizzazione informatica, a diverso livello, volti agli alunni dei tre ordini di scuola, che prevedono, alla fine del ciclo d'istruzione, l'acquisizione di attestanti presso enti preposti.

Le giornate mondiali

Durante l'intero anno scolastico la nostra istituzione scolastica mette in opera una serie di attività progettuali in concomitanza con la celebrazione di alcune Giornate Mondiali, al fine di sensibilizzare gli alunni e l'intera comunità scolastica verso importanti tematiche sociali o ambientali. Tali attività sono opportunamente progettate e prevedono eventi finali di coronamento dell'intero percorso. In particolare, la scuola aderisce a:

- Giornata della sicurezza (22 Novembre)
- Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre)
- Giornata della memoria (27 gennaio)
- Giornata contro il bullismo e cyber bullismo (7 febbraio)
- Giornata dell'acqua (22 marzo)
- Giornata della Terra (22 aprile)

□ PROGETTI ORIENTATI AL BENESSERE



A questa area appartengono le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, come lo sportello d'ascolto, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con il Ministero, l'ASL, i consultori locali.

Accoglienza

Particolare attenzione è rivolta all'Accoglienza, oggetto di opportuni Progetti che hanno luogo durante la prima settimana di attività scolastica. Essa, pertanto, trova piena cittadinanza nell'insieme della programmazione educativo-didattica del nostro istituto, il quale si assume il compito di progettare un'offerta educativa strutturata in senso unitario, tale da ridurre al minimo i disagi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e, al contempo, favorire l'inserimento dei nuovi alunni.

□ ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, educazione ambientale, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.

□ PROGETTI ARTISTICO-MANIPOLATIVO

I progetti si realizzano attraverso attività laboratoriali volte alla realizzazione di manufatti artigianali ed artistici con l'uso di materiali diversi, al fine di approfondire e sperimentare l'utilizzo delle differenti tecniche di costruzione e progettazione.



· PROGETTI DI ESPRESSIONE MUSICALE-COREUTICA

I Progetti prevedono laboratori artistico-musicali per la realizzazione di coreografie, eventi musicali e recital.

La nostra scuola dà grande importanza a questo aspetto del curriculum, in ogni ordine di scuola. Infatti, sia la Scuola Primaria che la Scuola dell'infanzia programmano delle attività teatrali che coinvolgono tutti i bambini che terminano il ciclo di istruzione. La Scuola Secondaria di I grado, ad indirizzo musicale, prevede diversi momenti di esibizione degli alunni della sezione strumento musicale.

· PROGETTI SPORTIVI

I progetti di attività sportiva sono rivolti agli alunni dei tre ordini di scuola allo scopo di diffondere la cultura dello sport e la pratica motoria in genere, in un territorio privo di risorse e di strutture con attrezzature sportive.

Rientrano in questo ambito tutti i percorsi didattici finalizzati ad avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; ad avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione; di favorire situazioni di apprendimento, in ambito motorio, nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato,

Attraverso l'incentivazione della partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive, sono perseguitate, di rimando, anche le seguenti finalità educative:

- favorire la cooperazione;
- rafforzare l'inclusione sociale;
- potenziare l'autostima;



- incrementare le capacità relazionali.

· PROGETTI DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi, alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado.

Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutti i plessi viene attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia ed una classe della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia.

Allo stesso modo, tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado vengono organizzati incontri e momenti di raccordo disciplinare, soprattutto in relazione a progetti curriculari condivisi in sede progettuale. Inoltre, anche per la scuola Secondaria è previsto un progetto per l'accoglienza degli alunni delle classi prime.

In relazione alla continuità orizzontale, oltre al raccordo con enti ed associazioni che operano sul territorio (di cui si fornirà il dettaglio in seguito), sono previste diverse modalità di colloquio scuola-famiglia, ed in tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti per pubblicizzare l'offerta formativa dell'Istituto.

L'Istituto ha poi elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa e che ha lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini.

Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di



preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi.

Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| CRISPANO ISTITUTO COMPRENSIVO. | NAAA88101E |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
|-----------------|---------------|

| | |
|---------------------------|------------|
| CRISPANO I.C. - CAPOLUOGO | NAEE88101Q |
|---------------------------|------------|

| | |
|--------------------------|------------|
| CRISPANO I.C. CAPPUCCINI | NAEE88102R |
|--------------------------|------------|

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
|-----------------|---------------|

| | |
|----------------------|------------|
| QUASIMODO - CRISPANO | NAMM88101P |
|----------------------|------------|

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CRISPANO ISTITUTO COMPRENSIVO.
NAAA88101E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CRISPANO I.C. - CAPOLUOGO NAEE88101Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CRISPANO I.C. CAPPUCINI NAEE88102R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: QUASIMODO - CRISPANO NAMM88101P - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 h annue, da svolgersi nel monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.



Curricolo di Istituto

CRISPANO - I.C. QUASIMODO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'Istituto Comprensivo "S. Quasimodo" di Crispano (Na), ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. "Il curriculum verticale d'istituto è il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze".

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE S. QUASIMODO 2019 OK.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali dettati costituzionali

La Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia del 20-11-1989: i principi fondamentali (art.2,3,6,12)

I diritti dei bambini e i doveri.

I concetti di diritto/dovere, identità, pace, cooperazione



Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



I principali ruoli istituzionali e simboli a livello locale, nazionale e internazionale

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste



I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Indicazioni per riconoscere stati di benessere e di malessere a partire dall'esperienza personale.



- Comportamenti corretti, anche igienicamente, per la salvaguardia della salute e del benessere personale.
- La piramide alimentare e i corretti comportamenti nell'alimentazione.
- Emozioni e sensazioni
- Emozioni primarie
- I comportamenti sicuri da adottare nei vari ambienti scolastici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di lavoro

Il concetto di progresso

Ruoli e mansioni delle diverse professioni.

Il concetto di bene pubblico

Imposte e tasse

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di ecosistema

Il concetto di impatto ambientale

Le diverse forme di inquinamento

Rifiuti e riciclaggio

Norme per ridurre inquinamento e spreco di risorse.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di ecosistema

Il concetto di impatto ambientale

Le diverse forme di inquinamento

Rifiuti e riciclaggio

Norme per ridurre inquinamento e spreco di risorse.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di bene culturale e artistico come bene comune.

Aspetti del patrimonio artistico e culturale locale.

I monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente.

La gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. Il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.

I comportamenti corretti inerenti la salvaguardia dell'ambiente.

Le cause dei vari tipi di inquinamento

L'effetto del cambiamento climatico

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di risparmio

Conoscere i bisogni primari e non

Distinguere tra bisogni e desideri

Il concetto di budget

Le funzioni della moneta

Dal baratto alla compravendita

Il risparmio

Concetti di lavoro, retribuzione e reddito

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di risparmio economico

Il prestito

Il concetto di rischio economico

Assicurazioni e loro funzioni

Il concetto di previdenza

Il concetto di pensione

Le funzioni delle banche

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Introduzione ai concetti di legalità e illegalità

Conoscenza della vicenda di alcuni protagonisti della lotta alle mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni dei dispositivi digitali

Le potenzialità del web

I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti

Netiquette per l'utilizzo della piattaforma Gsuite for education

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni dei dispositivi digitali



Le potenzialità del web

I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti

Netiquette per l'utilizzo della piattaforma Gsuite for education

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni dei dispositivi digitali

Le potenzialità del web

I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti

Netiquette per l'utilizzo della piattaforma Gsuite for education

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Caratteristiche principali dei nuovi strumenti di comunicazione.

Internet per apprendere e ricercare.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Caratteristiche principali dei nuovi strumenti di comunicazione.

Internet per apprendere e ricercare.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Caratteristiche principali dei nuovi strumenti di comunicazione.

Internet per apprendere e ricercare.



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I pericoli della rete

La netiquette: alcune regole

Il concetto di privacy come valore da salvaguardare

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

I comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute

Forme di violenza e cyber-bullismo

Il concetto di privacy come valore da salvaguardare

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Carta Costituzionale: articoli 1, 3, 12, 29, 30, 31.

La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Art. 3 della Costituzione Italiana

Individuo come portatore di diritti e doveri

L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di responsabilità civile

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuo come portatore di diritti e doveri

L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli Enti locali : il Comune, la Provincia, le Regioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- I principali ruoli istituzionali a livello locale e nazionale



- I simboli delle identità regionali e locali.
- Il concetto di cittadinanza.
- I servizi offerti dal territorio alla persona.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- I principali ruoli istituzionali a livello locale e nazionale



- I simboli delle identità regionali e locali.
- Il concetto di cittadinanza.
- I servizi offerti dal territorio alla persona.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo dei paesi europei in cui si parlano le lingue



studiate.

Le figure emblematiche contemporanee che sono rappresentative di tali paesi.

Gli inni nazionali dei paesi europei Lessico afferente le abilità indicate.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Regolamento scolastico



I principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà

Concetti di rispetto e valorizzazione della persona umana.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030: obiettivo 3 (Salute e benessere)

Rischi e prevenzione nei diversi contesti

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Norme del codice della strada

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi e gli effetti dannosi fisici e psicofisici del consumo delle varie tipologie di droghe



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di crescita economica.

Settori economici e principali attività lavorative

Norme a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Agenda2030: Obiettivo 13 (problematiche ambientali della propria nazione)

Agenda 2030: Obiettivo 15 (l'importanza della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente)

Agenda 2030: Obiettivo 2 (sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile).

Agenda 2030: Obiettivo 3 (benessere individuale e comunitario).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030: Obiettivo11. (Città e comunità sostenibili)

Agenda 2030: Obiettivo15 (uso sostenibile dell'ecosistema terrestre)



Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030: Obiettivo 12 (produzione responsabile)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di pericolo ambientale

Compiti della Protezione Civile

Principali associazioni che tutelano l'ambiente

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda2030: Obiettivo 13 (Agire per il clima)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di bene ambientale, culturale e artistico come bene comune.

Aspetti del patrimonio artistico e culturale locale.

I monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici)



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di bene ambientale, culturale e artistico come bene comune.

Aspetti del patrimonio artistico e culturale locale.

I monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di disponibilità economica

Funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi

Forme di risparmio

Concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento

Vademecum del consumatore consapevole



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di disponibilità economica

Funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi

Forme di risparmio

Concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento

Vademecum del consumatore consapevole

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e



l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Varie forme di criminalità

Storia dei vari fenomeni mafiosi e misure di contrasto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le caratteristiche e le potenzialità delle tecnologie

le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati (motori di ricerca)

le procedure per la produzione di testi multimediali, la selezione delle fonti e l'elaborazione di una ricerca

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le caratteristiche e le potenzialità delle tecnologie

le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati (motori di ricerca)

le procedure per la produzione di testi multimediali, la selezione delle fonti e l'elaborazione di una ricerca

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le caratteristiche e le potenzialità delle tecnologie

le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati (motori di ricerca)

le procedure per la produzione di testi multimediali, la selezione delle fonti e l'elaborazione di una ricerca

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I codici dei linguaggi mediali grammatiche e sintassi

Conoscenza ed uso dei dispositivi

Conoscenza ed uso degli applicativi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I comportamenti corretti in rete

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e credibilità e l'affidabilità delle fonti e rispettando i diritti d'autore comunicare (chat, social network, motori di ricerca).

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le potenzialità e i rischi della rete

Concetto di identità digitale

Copyright e le licenze

Regolamenti sulla privacy

Diritti in termini di privacy e sicurezza

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Protezione dei dispositivi e dei propri contenuti digitali

Rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Concetto di Netiquette

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi e minacce al benessere personale e collettivo



Contrasto al bullismo □

Contrasto al cyberbullismo

Edugaming

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Percorsi di educazione alla salute

L'ampliamento dell'offerta formativa prevista per l'a.s. corrente è incentrato su percorsi di educazione motoria e di educazione alimentare, finalizzati a promuovere l'armonico sviluppo della persona in tutte le dimensioni costitutive, porgendo un particolare riguardo alla "prevenzione", metodo fondamentale per fronteggiare le patologie tipiche della società odierna.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



○ **Curricolo ed. civica**

Il curricolo si sviluppa seguendo tre nuclei tematici:

1. la COSTITUZIONE, intesa come fonte di diritto (nazionale e internazionale), di legalità e solidarietà.
2. lo SVILUPPO SOSTENIBILE; declinabile sotto ogni forma di educazione ambientale, conoscenza, tutela del patrimonio e del territorio
3. la CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge), benché questo macro-nucleo si possa trattare in forme strutturate e sistematiche principalmente dal primo ciclo di istruzione. Si sottolinea, però, che le nuove generazioni sono spontaneamente inserite in questa nuova ottica per l'utilizzo della tecnologia. I bambini, sin dalla Scuola dell'Infanzia, tendono a indicare spontaneamente le modalità di fruizione di strumenti multimediali (per cercare una canzone su Youtube, per comporre documenti di testo, con foto, per modificare immagini oppure per fornire una testimonianza di sue esperienze personali, magari portando una foto su una chiavetta USB...).

Le varie conoscenze e competenze dell'Educazione Civica, alla Scuola dell'infanzia, vengono conseguite attraverso attività che coinvolgono in maniera trasversale tutti i campi di esperienza: il sé e l'altro, i discorsi e le parole, il corpo e il movimento, immagini suoni e colori e la conoscenza del mondo. In questa prospettiva trasversale, verranno dedicate 33 ore annue, allo sviluppo ed al consolidamento di questa specifica disciplina.

L'obiettivo è un graduale accrescimento della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima basilare conoscenza dei fenomeni culturali.

Gli strumenti didattici attivati per perseguire lo scopo del presente Curricolo troveranno essenzialmente basi ludiche ed espressive: giochi, giochi di realtà/di ruolo, canto, attività grafico-pittoriche e manipolative con diversi materiali, laboratori, conversazioni guidate, circle time... L'approccio sarà concreto, legato all'esperienza, alle situazioni note, favorendo lo sviluppo della consapevolezza dell'identità personale.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|--|--|
| Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo |
| È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo |
| Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole |
| Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole |
| Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo |



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Tra gli aspetti qualificanti il curricolo della nostra scuola vi sono sicuramente le iniziative volte a potenziare alcuni degli obiettivi previsti dal curricolo di educazione civica, attraverso



l'adesione ad iniziative nazionali ed internazionali che vedono la nostra scuola impegnata in attività di progettazione, di insegnamento/apprendimento e di rendicontazione (attraverso momenti di apertura al territorio) che portano il monte ore dedicato a tale curricolo a superare notevolmente la quota minima di 33 ore, prevista dalla normativa.

In particolare, tali iniziative, nell'ottica della formazione integrale della persona, prevedono attività volte a potenziare la coscienza ecologica, da un lato, e ad implementare, dall'altro, la cultura del rispetto e della legalità.

Tra le iniziative progettate per il corrente anno scolastico ricordiamo:

- Puliamo il mondo
- La Giornata della Memoria
- Giornata nazionale in memoria delle vittime innocenti di mafia
- Giornata mondiale della Terra
- Giornata nazionale della legalità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

“Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un’ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto.”

Partendo da questa affermazione la nostra istituzione scolastica ha elaborato un curricolo delle competenze trasversali utile a garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona che, attraverso i cambiamenti evolutivi e i diversi gradi delle istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Allegato:

CURRICOLO TRASVERSALE .pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale dell'Educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto secondo le norme vigenti, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo unitario, organico e completo, che porti alunni ed alunne ad essere cittadini corretti e consapevoli della società e dell'ambiente in cui vivono. Il curricolo di Educazione Civica si propone di favorire negli alunni una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. L'elemento chiave che è alla base di tutto ciò è quello della responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, dalla salvaguardia del patrimonio naturale locale a quello globale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CRISPANO - I.C. QUASIMODO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetti di Internazionalizzazione dell'apprendimento

Al fine di favorire la dimensione Europea dell'apprendimento nell'ottica di una politica di integrazione sociale, nel rispetto delle diversità e dei processi di cittadinanza attiva, la nostra scuola ha inviato richiesta di partecipazione al Programma Europeo Erasmus ed ha attivato percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze in L2.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SCUOLAFUTURA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CRISPANO - I.C. QUASIMODO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progetto STEAM Secondaria di I grado**

Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che fa riferimento alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. In realtà tale acronimo non fa riferimento a una metodologia didattica e neanche alle quattro discipline a sé stanti, ma piuttosto alle discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale e interconnesso. L'insegnamento delle STEM ha pertanto carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze affini collegate alla realtà e alla vita. Oggi la scuola deve indirizzare i ragazzi verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM (o STEAM) rivestono un'importanza vitale poiché conoscerle può influenzare le scelte future. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM così intese consentono inoltre di proporre agli studenti un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. Tale competenza, si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni,



sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Buona parte delle attività nei progetti STEM sono basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) che vedono la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi reali e virtuali, quali strumenti essenziali sui quali basare percorsi didattici formativi e estremamente significativi, dove si fondono sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio di apprendimento, ma per consentire ai ragazzi, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

FINALITA'

1. Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.
2. Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico.
3. Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse alle tematiche scelte.

Vedi allegato sul sito: <https://www.icquasimodocrispano.edu.it/offerta-formativa/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

○ **Azione n° 2: Progetto STEAM Infanzia**

Le STEM sono quelle discipline necessarie per lo sviluppo armonico della società, mediante le quali è possibile migliorare la vita quotidiana, facendo ricorso a tecnologie e invenzioni. Dato che si tratta di discipline tanto importanti, è impossibile pensare di non introdurre coding, laboratori e apprendimento delle STEM alla scuola dell'infanzia. E' attraverso il gioco che i bambini sviluppano le abilità di coding ed il cosiddetto pensiero



computazionale. Ovviamente, a questa tenera età, non si può pretendere che il bambino impari a programmare realmente, con l'ausilio di dispositivi informatici, ma avvicinare i bambini alle materie STEM favorendo le attività ludiche basate su input di comando a cui l'alunno deve dare una risposta motoria, permette lo sviluppo del pensiero critico e della motricità. Attività come queste e introduzione di laboratori STEM sono fondamentali per il futuro dei giovanissimi alunni.

Vedi allegato sul sito: <https://www.icquasimodocrispano.edu.it/offerta-formativa/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il



curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;

- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.

○ Azione n° 3: Progetto STEAM Primaria

In un mondo sempre più tecnologico e globalizzato, nel quale tutta la conoscenza è a portata di clic, la vera sfida dell'istruzione non è più (o non è solo) quella di trasmettere nozioni o procedimenti, ma è soprattutto quella di portare l'alunno, prima di tutto, a pensare in modo critico e valutare le informazioni e, successivamente, ad essere capace di applicare la conoscenza, la ricerca e le abilità per risolvere i problemi. Ma per comprendere la complessità del reale e per far sì che bambine e bambini di tutte le età possano per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, occorre che già da piccoli conoscano le discipline STEM o STEAM. Si tratta di un acronimo dell'inglese "Science, Technology, Engineering e Math" (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). A questo primo nucleo disciplinare (STEM) si è aggiunto in seguito la A di Art (Arte), ad indicare un approccio creativo, immaginativo e sensoriale. L'assunto è che le abilità debbano essere insegnate in modo applicato, come parte di un insieme più ampio, piuttosto che con l'approccio tradizionale di singole materie. Ma, soprattutto per quanto riguarda la scuola primaria, più che di discipline STEAM, si dovrebbe parlare di un "approccio STEAM alle discipline", nel senso di un'applicazione metodologica e non contenutistica che privilegi la didattica laboratoriale basata su esperimenti e giochi e che, attraverso l'utilizzo di metodologie attive e collaborative, implementi la costruzione delle conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti e procedure tecnologici e informatici.

Vedi allegato sul sito: <https://www.icquasimodocrispano.edu.it/offerta-formativa/>



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrino il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero.



Moduli di orientamento formativo

CRISPANO - I.C. QUASIMODO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

La didattica orientativa si configura come una pratica di insegnamento che mette al centro lo studente con l'obiettivo di fornire strumenti per la conoscenza innanzitutto di sé, del proprio contesto e delle personali prospettive formative e professionali. È una didattica, in altre parole, che ha come obiettivo non la conoscenza dei contenuti in quanto tale ma, tramite la conoscenza dei contenuti, intende promuovere una più ampia consapevolezza. Tale didattica si serve di metodologie attive cioè quelle pratiche di insegnamento che cercano di promuovere l'autonomia, la creatività e l'iniziativa dello studente, relegando in seconda posizione il mero studio dei contenuti che, ovviamente, è un prerequisito (ma non un obiettivo) della formazione scolastica. Le più note "Metodologie Attive" sono l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento tra pari, il dibattito critico, la classe capovolta, la didattica laboratoriale, l'apprendimento per problemi e per progetti, la didattica potenziata dalle tecnologie, e molto altro. Queste metodologie hanno in comune il fatto che fanno un uso limitato della lezione frontale e prediligono dinamiche partecipative e, spesso, collaborative.

Per l'anno scolastico 2024-25, l'Istituto Quasimodo avvierà la progettazione di moduli di orientamento per tutte le classi della Scuola Secondaria.



CLASSI PRIME E SECONDE

| Obiettivi: | Attività | Tempi: | strumenti | Prodotto |
|--|--|--|---|--|
| Migliorare la conoscenza di sé e degli altri Avviare la conoscenza delle scuole del territorio/comparazione con il sistema scolastico di alcuni Paesi europei -e del mondo del lavoro Analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé | Lecture orientative Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini - visione film, video e navigazione in siti per conoscere le materie STEM e il mondo dell'impresa per conoscere alcuni profili professionali nuovi. | Da Novembre alla fine del secondo quadrimestre | App. Google taccuino/ e-portfolio padlet- Adobe express- Canva-Lim | Compito autentico Realizzare una personal qualities card, creando un proprio avatar con bitmoj corredato da un audio, che inserisca in una sezione del portfolio Compito di realtà concorde dal C.d.C. |

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO (1).pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

La didattica orientativa si configura come una pratica di insegnamento che mette al centro lo studente con l'obiettivo di fornire strumenti per la conoscenza innanzitutto di sé, del proprio contesto e delle personali prospettive formative e professionali. E' una didattica, in altre parole, che ha come obiettivo non la conoscenza dei contenuti in quanto tale ma, tramite la conoscenza dei contenuti, intende promuovere una più ampia consapevolezza. Tale didattica si serve di metodologie attive cioè quelle pratiche di insegnamento che cercano di promuovere l'autonomia, la creatività e l'iniziativa dello studente, relegando in seconda posizione il mero studio dei contenuti che, ovviamente, è un prerequisito (ma non un obiettivo) della formazione scolastica. Le più note "Metodologie Attive" sono l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento tra pari, il dibattito critico, la classe capovolta, la didattica laboratoriale, l'apprendimento per problemi e per progetti, la didattica potenziata dalle tecnologie, e molto altro. Queste metodologie hanno in comune il fatto che fanno un uso limitato della lezione frontale e prediligono dinamiche partecipative e, spesso, collaborative.

Per l'anno scolastico 2024-25, l'Istituto Quasimodo avvierà la progettazione di moduli di orientamento per tutte le classi della Scuola Secondaria.



CLASSE TERZA

| Obiettivi: | Attività | Tempi: | strumenti | prodotto |
|---|--|-----------------------------|--|--|
| Essere capaci di: prendere decisioni e affrontare momenti di transizione e passaggio - assumere il controllo della propria esistenza attraverso il linguaggio -sviluppare i competenze narrative - accogliere, analizzare, sintetizzare e organizzare in modo autonomo informazioni su istruzione e lavoro | Visione video/cortomet raggi- Dibattito Lecture e analisi di poesie e canzoni Schede di approfondimen to sulle diverse aree disciplinari da parte dei docenti Incontro con ex alunni. | Da Novembre a Gennaio | App. Google taccuino/ e- portfolio padlet- Adobe express- Canva-Lim | Compito autentico su piattaforma MIASSU Realizzare una perso qualities card, crear un proprio avatar co bitmoji, corredato d audio, che si inseris una sezione dell'e- portfolio Compito di realtà concordato dal C.d. |

Tali attività contribuiranno alla redazione del Consiglio Orientativo per le classi terze della scuola secondaria di I grado.

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO (1).pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 32 | 2 | 34 |



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

La didattica orientativa si configura come una pratica di insegnamento che mette al centro lo studente con l'obiettivo di fornire strumenti per la conoscenza innanzitutto di sé, del proprio contesto e delle personali prospettive formative e professionali. E' una didattica, in altre parole, che ha come obiettivo non la conoscenza dei contenuti in quanto tale ma, tramite la conoscenza dei contenuti, intende promuovere una più ampia consapevolezza. Tale didattica si serve di metodologie attive cioè quelle pratiche di insegnamento che cercano di promuovere l'autonomia, la creatività e l'iniziativa dello studente, relegando in seconda posizione il mero studio dei contenuti che, ovviamente, è un prerequisito (ma non un obiettivo) della formazione scolastica. Le più note "Metodologie Attive" sono l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento tra pari, il dibattito critico, la classe capovolta, la didattica laboratoriale, l'apprendimento per problemi e per progetti, la didattica potenziata dalle tecnologie, e molto altro. Queste metodologie hanno in comune il fatto che fanno un uso limitato della lezione frontale e prediligono dinamiche partecipative e, spesso, collaborative.

Per l'anno scolastico 2024-25, l'Istituto Quasimodo avvierà la progettazione di moduli di orientamento per tutte le classi della Scuola Secondaria.



CLASSI PRIME E SECONDE

| Obiettivi: | Attività | Tempi: | strumenti | Prodotto |
|--|--|--|---|--|
| Migliorare la conoscenza di sé e degli altri Avviare la conoscenza delle scuole del territorio/comparazione con il sistema scolastico di alcuni Paesi europei -e del mondo del lavoro Analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé | Lecture orientative Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini - visione film, video e navigazione in siti per conoscere le materie STEM e il mondo dell'impresa per conoscere alcuni profili professionali nuovi. | Da Novembre alla fine del secondo quadrimestre | App. Google taccuino/ e-portfolio padlet- Adobe express- Canva-Lim | Compito autentico Realizzare una personal qualities card, creando un proprio avatar con bitmoj corredato da un audio, che inserisca in una sezione del portfolio Compito di realtà concorde dal C.d.C. |

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO (1).pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA VIVA

LA SCUOLA CHE VORREI La partecipazione a questa nuova edizione di Scuola Viva è anzitutto una continuazione dello sviluppo dei percorsi terminati negli anni precedenti, arricchito e potenziato da nuovi obiettivi e strategie formative. La Scuola che Vorrei si articola in vari moduli finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche, artistiche e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo



Contenere al 25 % massimo gli alunni che hanno il livello base nelle competenze digitali incluse nella certificazione delle competenze di fine primo ciclo.

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il seguente PON si articolerà in 5 moduli

-Piccoli lord, -Campus English, -Campus English2 (Competenza multilinguistica)

-Impariamo a fare 1, - Impariamo a fare 2 (Competenza digitale)



● PROGETTO AGENDA SUD

L'obiettivo dell'Agenda Sud è evidenziare e affrontare le disparità territoriali presenti in Italia, concentrandosi principalmente sull'eliminazione della dispersione scolastica. A tale proposito, questo progetto prevede un considerevole investimento per le attività di: -contrasto alla dispersione scolastica; -riduzione dei divari negli apprendimenti; -potenziamento delle competenze di base e trasversali; -attività laboratoriali (sport, teatro, musica, educazione alla cittadinanza e al rispetto, ecc.) per l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico; -prolungamento del tempo scuola al pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Pon articolerà nei seguenti moduli:

Musica e Canto: -Musica insieme

Educazione alla legalità e ai diritti umani:- Insieme tutti 1, -Insieme tutti 2

Arte; scrittura creativa; teatro: -Attori1, -Attori2

Educazione motoria; sport; gioco didattico: - Vela Junior, -Vela kids

● Attività e progetti curricolari ed extracurricolari



L'Istituto in coerenza con gli obiettivi formativi indicati nel PTOF e con le linee guida del nostro istituto, propongono una serie di progetti in ambito curricolare ed extracurricolare afferenti a diverse aree educative e didattiche. L'obiettivo della presente offerta formativa è quello di perseguire le priorità della nostra programmazione triennale (miglioramento degli esiti formativi, apprendimento linguistico, sviluppo delle competenze, integrazione, recupero e potenziamento, per citarne solo alcune) attraverso:

- attività da svolgersi in ambito curricolare (sperimentazioni CLIL, Settimana del Coding, settimana della creatività, settimana scientifica, educazione socio-affettiva, educazione alla salute e all'alimentazione, educazione ambientale)
- iniziative realizzate in contesti informali di apprendimento (concorsi, uscite didattiche, soggiorni studio, visite a Musei, giornate tematiche)
- attività extracurricolari pomeridiani.

I progetti vengono regolarmente valutati per verificarne l'efficacia didattica-educativa e l'efficienza in termini organizzativi; inoltre possono subire delle variazioni in base alla rimodulazione annuale dell'offerta formativa e alle risorse finanziarie e professionali della scuola. Di seguito si fornisce una tabella riassuntiva dei progetti suddivisi per area di pertinenza e per ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di uscita degli alunni.

Traguardo

Contenere entro il 25% il tasso di studenti che si licenzia con voto minimo e
Ampliare almeno al 5% il tasso di studenti che si licenzia con il voto massimo e la lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese e ridurre la varianza tra le classi attraverso un maggiore confronto fra gli attori della programmazione.

Traguardo

Ridurre a massimo 10 punti il gap di risultati con la media regionale nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Contenere al 25 % massimo gli alunni che hanno il livello base nelle competenze



digitali incluse nella certificazione delle competenze di fine primo ciclo.

Risultati attesi

miglioramento degli esiti formativi, apprendimento linguistico, sviluppo delle competenze, integrazione, recupero e potenziamento

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| | Scienze |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● Sportello di Ascolto Psicologico

L'obiettivo del servizio è quello di offrire uno spazio di accoglienza per promuovere e favorire il benessere psicologico degli alunni, delle famiglie e di tutte le componenti della comunità scolastica. Il progetto si propone di: □ -Supportare gli alunni e le famiglie nel trovare le giuste strategie per affrontare le complesse dinamiche dell'età evolutiva e dell'adolescenza. □ - Supportare i docenti nella gestione della propria classe e nella ricerca di strategie utili ad affrontare i comportamenti disfunzionali che possono manifestarsi. □ -Sostenere tutte le componenti della comunità scolastica per affrontare l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psicofisico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

– migliorare le azioni formative e le relazioni tra i soggetti coinvolti nel processo educativo; – individuare strategie comuni; – costruire una rete così da garantire una maggiore attenzione ai bisogni dei bambini/ragazzi.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **Progetti Erasmus+ e eTwinning,**
-



L'istituto intende consolidare il processo di internazionalizzazione dell'attività scolastica partecipando a progetti Erasmus+ e gemellaggi eTwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici. I progetti didattici a distanza tra insegnanti e alunni di più scuole e di vari Paesi si realizzano attraverso una piattaforma informatica che rende possibile conoscersi e collaborare in modo immediato, efficace e sicuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le progettualità future si pongono i seguenti obiettivi: • Ampliare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, favorendo un'apertura alla dimensione europea dell'istruzione e la creazione di un senso di cittadinanza condiviso; • Promuovere la conoscenza di contesti educativi dei paesi europei, scambiarsi le buone pratiche, accedere a percorsi di formazione, per un aggiornamento basato sullo scambio di approcci, metodologie ed esperienze didattiche; • Entrare in contatto con contesti e culture diversi per una didattica volta alla multiculturalità; • Ricorrere alle potenzialità delle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). • Incoraggiare la collaborazione scolastica favorendo lo sviluppo di reti tra scuole e la mobilità all'estero di personale e alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Aule

Aula generica

● Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Il progetto mira a prevenire la dispersione scolastica e a promuovere il successo formativo e sviluppare le competenze relazionali e digitali degli alunni attraverso la creazione e l'attivazione di percorsi laboratoriali che riescano a coinvolgere gli studenti e a creare un ambiente scolastico che non solo affronti le difficoltà presenti, ma che favorisca anche lo sviluppo integrale degli studenti, preparandoli a diventare membri attivi e consapevoli della società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Contenere al 25 % massimo gli alunni che hanno il livello base nelle competenze digitali incluse nella certificazione delle competenze di fine primo ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Il progetto mira a potenziare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e l'insegnamento delle lingue straniere degli studenti dell'istituto. Attraverso laboratori interattivi, corsi di potenziamento logico-matematico, di robotica e coding e attività pratiche, gli studenti apprenderanno concetti scientifici e tecnologici. Inoltre, verranno attivate edizioni per il miglioramento e il potenziamento della lingua inglese con collaborazioni esterne, favorendo così l'apprendimento delle lingue in contesti reali. L'obiettivo è sviluppare non solo competenze tecniche, ma anche abilità comunicative e interculturali, preparando gli studenti a un mondo sempre più globale e interconnesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di uscita degli alunni.

Traguardo

Contenere entro il 25% il tasso di studenti che si licenzia con voto minimo e
Ampliare almeno al 5% il tasso di studenti che si licenzia con il voto massimo e la lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese e ridurre la varianza tra le classi attraverso un maggiore confronto fra gli attori della programmazione.

Traguardo

Ridurre a massimo 10 punti il gap di risultati con la media regionale nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Mantenere costante il miglioramento sia dei risultati scolastici sia degli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese delle prove standardizzate nazionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Scienze

Aule

Aula generica

● Piano Estate

L'attivazione di tale progetto ha il fine di ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Contenere al 25 % massimo gli alunni che hanno il livello base nelle competenze digitali incluse nella certificazione delle competenze di fine primo ciclo.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: -Ridurre i rischi di abbandono; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Strutture sportive

Strutture esterne



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'ambiente e la sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maggiore sensibilità verso la problematica dello spreco alimentare, del mangiare sano, della differenziazione e del riciclo dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Tutti gli alunni dell'Istituto verranno sensibilizzati ai problemi ambientali e di conseguenza cercheranno insieme agli insegnanti e alle famiglie dei modi per contrastare e ridurre questi problemi, attraverso la realizzazione di vari progetti e l'organizzazione di attività inerenti a giornate internazionali:

- **PULIAMO IL MONDO** : campagna di pulizia e cura del territorio promossa da Legambiente. La campagna si inserisce infatti nelle attività di sensibilizzazione e informazione sulle tematiche ambientali dei ragazzi, soprattutto i più piccoli. Grande importanza avrà il tema della raccolta differenziata e del rispetto dell'ambiente.
- **LIBRIAMOCI** - partecipazione al progetto "Libriamoci: Giornate di Lettura ad Alta voce". L'iniziativa coinvolge tutte le classi dell'Istituto Comprensivo. Le giornate di lettura ad alta voce, si sono ispirate al filone tematico "Il gioco del mondo" e sono state dedicate a riflettere sulla crisi ambientale in modo da prendere coscienza delle gravi condizioni in cui versa il nostro Pianeta. Cambiare il nostro modo di vivere e di consumare deve essere una priorità di tutta l'umanità...e soprattutto dei nostri giovani alunni!
- **22 APRILE -GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA**: Evento celebrato in tutto il mondo contemporaneamente, da persone di tutte le origini, fedi e nazionalità al fine di far crescere e diversificare il movimento ambientalista in tutto il mondo, e di renderlo il più efficace veicolo di promozione per una sana e sostenibile permanenza di ogni essere umano sul pianeta. Occasione per riflettere su una problematica di stretta attualità e per promuovere alcuni comportamenti che potrebbero contribuire ad un cambiamento, diffondere la necessità di rimediare agli errori commessi e ripristinare la naturale bellezza dell' ecosistema.
- **Orti Slow Food**: Imparare a ridurre lo spreco alimentare fin da bambini è uno degli



obiettivi di Slow Food per insegnare ai ragazzi la salvaguardia delle risorse del pianeta e la consapevolezza del valore del cibo, dal campo alla tavola. Per questo gli alunni e i docenti del nostro Istituto svolgeranno le tante attività proposte all'organizzazione Slow Food con l'intento di creare gli orti in vari plessi dell'istituto.

- La Merenda Salutare: Il 16 ottobre ricorre la Giornata Mondiale dell'Alimentazione (GMA), celebrata dalla FAO – Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura. In occasione di tale ricorrenza, la Scuola si propone di far assumere agli alunni delle abitudini alimentari corrette, salutari e consapevoli attivando nei giorni dispari della settimana la "merenda salutare a scuola" in tutte le classi dei tre segmenti scolastici.
- AIRC "le arance della salute": L'istituto partecipa alla vendita solidale delle arance della salute, per sensibilizzare gli alunni su un tema di importante impegno sociale come quello della ricerca oncologica.
- Orti didattici museali: si tratta di spazi in cui si producono verdure e ortaggi, ma localizzati in importanti Beni Culturali. Il fine ovviamente non è produttivo, ma didattico. I bambini della scuola primaria delle scuole partner, infatti, apprendono, proprio grazie all'orto, una serie di conoscenze scientifiche, storico-artistiche, e riscoprono una manualità fondamentale per lo sviluppo cognitivo ed emozionale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Metodologie didattiche innovative.
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: Alunni e docenti

ATTIVITA' PREVISTE:

- Coding: attività laboratoriali per conoscere e capire il linguaggio della programmazione;
- Potenziamento dell'utilizzo delle LIM in classe;
- Utilizzo delle piattaforme educative a favore della ricerca/conoscenza;
- Utilizzo dei tablet in classe e laboratori attrezzati (laboratorio mobile);

RISULTATI ATTESI:

Il PNSD del nostro Istituto è strettamente collegato al PDM ed agli obiettivi prioritari emersi dal RAV:

1. Migliorare i livelli di uscita degli alunni;
2. Migliorare gli esiti delle Prove Nazionali;

Le attività selezionate ci permetteranno di raggiungere le priorità attraverso la valorizzazione degli ambienti di apprendimento ed il



Ambito 1. Strumenti

Attività

loro adeguamento alle nuove competenze richieste agli alunni.

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI : Personale amministrativo

ATTIVITA' PREVISTE:

- Dematerializzazione : Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico o altra piattaforma virtuale per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola: Prosecuzione o piena attuazione di diversi processi digitali

Registro elettronico: Migliorare l'utilizzo del registro elettronico in modo da rendere chiare le potenzialità ai docenti, agli studenti e ai genitori.

RISULTATI ATTESI:

Miglioramento dell'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione delle presenze degli alunni, registro elettronico, pagelle on-line, posta certificata, comunicazioni scuola - famiglia via email.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CRISPANO ISTITUTO COMPRENSIVO. - NAAA88101E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.

Cosa valutare?



Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...)

Comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo....)

Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi...).

Capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni...)

Come valutare?

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)

Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)

Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.

Allegato:

criteri e griglie di valutazione- infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica sono inseriti nel Curricolo verticale di Ed. Civica.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per gli aspetti socio/relazionali sono presi in considerazione:

- a) il comportamento come capacità dell' alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
- b) la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l' ambiente in modo proficuo e leale;
- c) l' attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- d) l' impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
- e) l' autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

QUASIMODO - CRISPANO - NAMM88101P

Criteri di valutazione comuni

Considerando che "valutare" significa attribuire valore, le modalità di verifica/valutazione verteranno periodicamente su:

- Operazioni di monitoraggio al fine di verificare se l'alunno percepisce come importante per la propria vita quanto la scuola propone;
- Autovalutazione degli alunni circa i percorsi di lavoro proposti e gli strumenti a disposizione per gestirli opportunamente;



- Valutazione educativa e sommativa dei docenti confrontata con l'autovalutazione degli alunni, per produrre eventuali correzioni di rotta circa i percorsi da proporre;
- Focus con le famiglie per verificare il grado di soddisfazione loro e dei figli;
- Costante progettazione e riprogettazione da parte dei docenti coinvolti.

Allegato:

Griglie di valutazione scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica sono inseriti nel Curricolo verticale di Ed. Civica.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ED.CIVICA (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento è l'insieme delle modalità attitudinali di un individuo, che interagisce con il mondo perseguendo finalità positive per il suo bene o per il bene di un gruppo a cui è legato da vincoli di tipo affettivo o genericamente socio-relazionale.

In ambito scolastico la valutazione del comportamento si pone come finalità fondamentale quella di favorire nell'allievo "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". [D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1].

Inoltre il D.L. 13 aprile 2017, n. 62 considera prioritario nella valutazione del comportamento lo



sviluppo delle competenze di cittadinanza, pertanto nell'Istituzione scolastica bisogna prendersi cura cura del cittadino e l'allievo è da considerarsi un cittadino, dove la comunità civile è la scuola.

Allegato:

griglia comportamento Quasimodo (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli studenti per essere ammessi alla classe successiva devono essere in possesso dei seguenti requisiti (D.Lgs. 62/17)

- frequenza di almeno i 3/4 del monte ore personalizzato;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare dall'art. 4 commi 6 e 9 bis D.P.R. 249/98;
- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline lo studente viene ammesso alla classe successiva in base alla nota 1865/17;

La non ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione deliberata a maggioranza e debitamente motivata dal Consiglio di classe, a seguito di puntuali e dettagliate comunicazioni alla famiglia, in base ai seguenti criteri:

- almeno tre insufficienze;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto;
- mancanza di adeguati miglioramenti rispetto ad interventi didattici individualizzati;
- mancata frequenza di attività di recupero proposte dall'istituto anche in forma laboratoriale;
- essere incorsi nella sanzione disciplinare dall'art. 4 commi 6 e 9 bis D.P.R. 249/98.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'Esame dei candidati interni

Prerequisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare – di competenza del Consiglio di Istituto - della non



ammissione prevista dal DPR 249/1998, art. 4 commi 6 e 9 bis;

- aver partecipato alle prove standardizzate nazionali
- In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può ammettere l'allievo all'Esame con le relative insufficienze oppure può deliberare la non ammissione con adeguata motivazione.
- In caso di delibera di non ammissione, il voto dell'insegnante di Religione cattolica per gli alunni che se ne avvalgono, se determinante per conseguire la maggioranza, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- Analogamente avviene per il voto dell'insegnante di attività alternative all'IRC.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CRISPANO I.C. - CAPOLUOGO - NAEE88101Q

CRISPANO I.C. CAPPUCCINI - NAEE88102R

Criteri di valutazione comuni

Considerando che "valutare" significa attribuire valore, le modalità di verifica/valutazione verteranno periodicamente su:

- Operazioni di monitoraggio al fine di verificare se l'alunno percepisce come importante per la propria vita quanto la scuola propone;
- Autovalutazione degli alunni circa i percorsi di lavoro proposti e gli strumenti a disposizione per gestirli opportunamente;
- Valutazione educativa e sommativa dei docenti confrontata con l'autovalutazione degli alunni, per produrre eventuali correzioni di rotta circa i percorsi da proporre;
- Focus con le famiglie per verificare il grado di soddisfazione loro e dei figli;
- Costante progettazione e riprogettazione da parte dei docenti coinvolti.



Allegato:

valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica sono inseriti nel Curricolo verticale di Ed. Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento è l'insieme delle modalità attitudinali di un individuo, che interagisce con il mondo perseguendo finalità positive per il suo bene o per il bene di un gruppo a cui è legato da vincoli di tipo affettivo o genericamente socio-relazionale.

In ambito scolastico la valutazione del comportamento si pone come finalità fondamentale quella di favorire nell'allievo "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". [D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1].

Inoltre il D.L. 13 aprile 2017, n. 62 considera prioritario nella valutazione del comportamento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, pertanto nell' Istituzione scolastica bisogna prendersi cura cura del cittadino e l'allievo è da considerarsi un cittadino, dove la comunità civile è la scuola.

Allegato:

griglia comportamento Quasimodo (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione è deliberata all'unanimità in sede di scrutinio, solo in casi di eccezionale gravità, laddove si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenze o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di interventi individualizzati;
- gravi carenze ed assenza di miglioramento relativamente agli indicatori del comportamento in merito alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- puntuali e dettagliate comunicazioni alla famiglia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività efficaci che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano il PEI per condividere l'azione didattica e le metodologie sia tra di loro che con i genitori e l'ASL. I docenti, di fatto, utilizzano una didattica inclusiva, tenendo costantemente conto delle singole problematiche di ciascun alunno e redigendo Pdp su una modulistica di istituto. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. L'utilizzo dei Pdp è diffuso sui due ordini di scuola.

Punti di debolezza

L'aumento del numero di BES e delle certificazioni per DSA negli ultimi anni comporta la necessità di competenze più approfondite, derivabili solo da un percorso continuo di aggiornamento, anche con personale qualificato, attraverso cui inserire nuove strategie di insegnamento volte a far superare le difficoltà del percorso scolastico e a favorire una didattica inclusiva. Sarebbe poi opportuno organizzare attività laboratoriali specifiche che consentano agli studenti in difficoltà di integrarsi maggiormente ed esprimere in maniera adeguata le loro potenzialità. Da valorizzare anche le attività svolte in momenti che esulano dalla didattica pura, per dare agli alunni maggiore libertà di esprimere il proprio vissuto e la propria creatività.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Attività di recupero e di potenziamento vengono svolte in maniera efficace solo all'interno dei gruppi classe.



Punti di debolezza

Mancanza di attività strutturate per gruppi di livello e/o classi aperte.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

La nostra istituzione scolastica pone particolare attenzione alle problematiche legate all'inclusione. E' presente un team di docenti che si occupa della condivisione dei materiali utili alla realizzazione dei PEI e dei Pdp. In relazione alla specificità dei bisogni degli alunni ogni docente predispone attività metodologico-didattiche idonee ed efficaci per una scuola inclusiva. Gli interventi di recupero e potenziamento vengono attuati nelle attività curricolari, in periodi di pausa didattica, o attraverso una progettualità trasversale di istituto che permette una diversificazione delle metodologie didattiche in funzione dei bisogni di ogni alunno. I risultati delle attività di recupero e potenziamento vengono monitorati attraverso prove strutturate di istituto per classi parallele. Il lavoro d'aula spesso è gestito con metodologie di peer to peer o tutoring.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le caratteristiche dell'utenza proiettano le azioni didattiche dell'istituzione scolastica verso interventi di recupero, pertanto si avverte l'esigenza di rafforzare gli interventi di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o PEI (nel caso di alunni con disabilità). In entrambi i casi vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educativo- didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si prevede un percorso finalizzato a : • Rispondere ai bisogni individuali; • Monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni; • Monitorare l'intero percorso; • Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Referenti BES: Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; rilevazione BES presenti nella scuola; rilevazione monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; consulenza e supporto ai colleghi; raccolta di PEI e PDP; elaborazione di una proposta di PAI (Piano annuale per l'inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES. Consigli di classe: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica e di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni; rilevazione alunni BES di natura socio - economica e linguistico-culturale; definizione di interventi didattico-educativi; stesura e applicazione PEI e PDP; collaborazione scuola-famiglia; condivisione con insegnante di sostegno. Docenti di sostegno: Stesura e applicazione PEI; supporto al consiglio di classe nell' assunzione di strategie metodologiche e didattiche inclusive. Collegio docenti: Delibera del PAI nel mese di giugno; esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Pertanto, le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate e il coinvolgimento nella redazione dei PDP. Il coinvolgimento delle famiglie passa anche attraverso laboratori specifici di "sostegno alla genitorialità".

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|-----------------------|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando i punti di forza e criticità. I referenti BES raccoglieranno e documenteranno gli interventi didattico-educativi e proporranno strategie di lavoro. Rilevano i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività; elaborano la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni; pertanto tutti i docenti s'impegnano ad adottare strategie in relazione ai diversi stili educativi. Per quanto riguarda la modalità di verifica di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza. Relativamente ai percorsi personalizzati i consigli di classe concordano contenuti e competenze, individuano modalità di verifica che prevedano prove personalizzate e stabiliscono livelli essenziali di



competenza che consentano la possibilità del passaggio alla classe successiva. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, software e sussidi informatici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Una scuola che include è una scuola che accoglie. Notevole importanza viene data, dunque, all'accoglienza: per gli alunni vengono realizzati progetti di continuità in modo che essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione formazione classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il PAI qui redatto trova il suo motivo conduttore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella sua crescita personale e formativa. L'obiettivo prioritario che guida l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approfondimento

La nostra istituzione scolastica ha aderito ad un progetto in rete specifico "Nuove frontiere per l'inclusione", nell'ambito del quale sono stati attivati laboratori rivolti agli alunni, ai docenti ed ai genitori allo scopo di condividere strategie metodologiche per la costruzione di un ambiente inclusivo.

- "Sportello di ascolto": modulo di formazione rivolto ad alunni, docenti e famiglie.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è composta come da allegato.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Organico dell'autonomia

Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari dal Collegio dei Docenti.

Per il triennio 2019-2022, l'**organico dell'autonomia è stato** utilizzato in una quota parte per le sostituzioni, una quota parte per l'organizzazione, il resto per un progetto di insegnamento-potenziamento della scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria.



Per il prossimo triennio, l'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, avrà una duplice funzione all'interno dell'Istituto.

Esso **garantirà** infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:

- **sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento;**
- **rispondere al fabbisogno di ore di supplenza del nostro Istituto considerando le priorità essenziali,**
- **la progettualità consolidata**
- **le sette aree che raccolgono la tradizione di offerta formativa .**

Piano di formazione del personale docente

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Lo sviluppo professionale continuo (Continuing Professional Development - CPD) è ormai considerato come un obbligo professionale nella maggior parte dei paesi europei: anche nel nostro Paese esso è stato recepito con il comma 124 dell'art.1 della Legge 107, che sancisce un nuovo quadro di riferimento per la formazione del personale docente qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale". Non a caso, accanto ai fondi disposti dal Ministero e riconosciuti alle singole Istituzioni e/o agli Ambiti Territoriali, si devono ricordare le risorse previste con la Carta del Docente, che costituiscono un'ulteriore opportunità per gli Insegnanti. L'obbligatorietà della formazione in servizio va comunque contestualizzata con le disposizioni dello Stato Giuridico del Personale (T.U. 297/1994) e con il CCNL 2016-2018 firmato il 19 aprile 2018, che se, in qualche modo, da un lato reintroduce il concetto di diritto-dovere formativo, dall'altra definisce con chiarezza l'importanza del Piano Formativo di Istituto per la crescita della professionalità docente.

L'attenzione verso la formazione dei Docenti si inserisce nel più vasto interesse per un necessario sviluppo del capitale culturale, sociale e umano che rappresenta l'insieme dei fattori fondamentali per sostenere e accelerare la crescita in un mondo 'globalizzato'.

Nel nuovo triennio 2022/2025 , il Nuovo Piano di Formazione e Aggiornamento terrà conto delle linee



generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, finalizzato al miglioramento costante e in itinere, e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, di iniziative progettate dall'Istituto autonomamente, o dalla Rete di Ambito territoriale, degli interventi formativi predisposti dalla Dirigente e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Pertanto si propone la riorganizzazione e l'implementazione di attività formative già previste nel PTOF triennale 2019-2022, secondo il seguente percorso:

- analisi degli obiettivi prioritari individuati nel RAV;
- riflessione sulle linee guida del Piano di Miglioramento di Istituto e sulle progettualità in cui è articolato;
- esigenze formative prioritarie, stabilite in sede di Collegio docenti.

Gli obiettivi specifici proposti per il triennio 2022/25

Il Dirigente Scolastico, ad inizio anno scolastico, ha posto quale punto all'o.d.g., all'interno dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, la formulazione di richieste dei bisogni formativi dei docenti per l'anno in corso e, nell'intento di gettare le basi per la programmazione degli interventi futuri, anche indicazioni per il piano di formazione del triennio 2022/25

Le aree evidenziate da un maggiore interesse risultano:

1. le proprie conoscenze digitali, tramite la formazione specifica organizzata dall'Istituto;
2. le competenze didattiche attraverso innovazioni metodologiche;
3. le competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
4. Strategie da utilizzare per l'inserimento nella scuola di bambini con difficoltà'



comportamentali e relazionali.

5. Modalità di comunicazione e gestione del gruppo classe.

Individuate le esigenze formative della Rete di Ambito e i bisogni formativi espressi da tutto il personale docente, l'Istituto articolerà le diverse attività di formazione, che saranno programmate su base triennale, attraverso:

Assunto che “la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un’efficace politica di sviluppo delle risorse umane”, rimane dunque necessario per i docenti e il personale scolastico rispettare l’esigenza di un apprendimento permanente attraverso un costante aggiornamento delle conoscenze e l’acquisizione di nuove competenze.

Per garantire l’efficacia nei processi di crescita professionale e l’efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorirà iniziative che faranno ricorso alla formazione on-line e all’autoformazione.



Si perseguirà altresì, a lungo termine, il raggiungimento di **ulteriori obiettivi specifici** che riscontrano vivo interesse quali:

- v implementare le attività della Didattica Digitale Integrata (DDI)
- v Potenziamento attività di formazione e autoformazione sulla didattica per competenze esull'uso delle tecnologie nella didattica;
- v Miglioramento delle strategie di comunicazione empatica e delle relazioni interpersonali perfavorire un maggiore benessere scolastico;
- v Potenziamento di progetti di Cittadinanza Attiva;
- v Potenziamento delle attività progettuali comuni di rete e di Ambito con altri I.C..
- v adottare strategie di valutazione delle competenze in tutte le discipline, coerenti con prassi inclusive secondo il Piano Annuale per Inclusione;
- v Potenziamento attività di formazione sulle lingue straniere

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLAFORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la Dirigente scolastica metterà a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti, darà informazione in merito alle attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e farà in modo che siano pubblicizzati al personale scolastico i programmi predisposti,



completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti.

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti e il personale partecipante ad attività interne ed esterne all'Istituto dovranno produrre la documentazione di partecipazione.

Per le iniziative di formazione, la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

La Dirigente scolastica accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Si ricorda che la formazione viene certificata e erogata da Scuole Statali, Università, Associazioni o Enti accreditati dal MIUR.

Piano di formazione del personale ATA

Durante il nuovo triennio di riferimento per il personale A.T.A. e i collaboratori scolastici saranno implementate le attività formative, già realizzate nel triennio 2019/2022, inerenti le seguenti aree:

- Assistenza di base e ausilio materiale a tutti gli alunni e agli studenti disabili
- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Accoglienza, Vigilanza e Comunicazione interna
- Gestione delle Emergenze, con particolare riguardo al Rischio biologico Covid-19



- Nuove procedure amministrativo contabili
- Somministrazione di farmaci salvavita agli alunni
- Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente" e "Segreteria Digitale"

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano prevede:

- Formazione obbligatoria specifica su Rischio Medio, in attuazione del decreto legislativo 81/2008 art. 20, comma 2, lett. h D: "Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro
- Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi
- Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi
- Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai collaboratori scolastici con incarichi specifici, formati e non(corsi per addetti primo soccorso, corsi anticendio, corso per preposti,)
- Formazione sui prodotti per la sanificazione delle aree degli ambienti anti-Covid 19)

Reti e convenzioni attivate

Già nelle Indicazioni Nazionali il costrutto attribuito alla rete si vede arricchito da due diversi modelli organizzativi: la rete di ambito e la rete di scopo. Si tratta di due dispositivi non strettamente separati giacché dalla rete di ambito che raccoglie tutte le scuole di un ambito territoriale, spesso discendono le reti di scopo.



Nelle stesse Indicazioni è espressamente stabilito che le reti di scopo si vengono a costituire “(...) all’interno della cornice rappresentata dall’accordo quadro di rete di ambito (...)”. Ne discende che la rete di ambito spesso è propedeutica a quella di scopo e che quest’ultima qualora costituita, trovi nella prima un riferimento ineludibile circa il funzionamento e il rispetto di talune previsioni normative. I costrutti di rete vengono poi sostenuti in maniera fattuale dalla Legge 107/2015, in particolare nel comma 70 che specifica ulteriormente la finalità di inquadramento della rete di ambito, macro-riferimento territoriale per le scuole di un medesimo contesto. L’Istituto Comprensivo aderisce stabilmente alle seguenti reti.

Rete di Ambito 18

La rete svolge una funzione rappresentativa e di raccordo delle finalità comuni a tutte le scuole dell’ambito e assume le decisioni comuni che costituiscono la cornice entro cui si attuano differenti azioni:

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Centro di promozione della protezione Civile

L’Istituto Comprensivo collabora con il centro al fine di:

- promuovere nei ragazzi la cultura della protezione civile, l’educazione alla sicurezza e il



riconoscimento del rischio;

- promuovere negli alunni la coscienza dell'aiuto alle persone che si trovano in difficoltà e dei comportamenti da assumere in caso di piccoli traumi quotidiani;
- verificare il corretto espletamento delle procedure previste dal piano di emergenza scolastico;
- promuovere la conoscenza del mondo del volontariato, in particolare le attività e i volontari di Protezione Civile che operano nel nostro territorio;

Convenzioni

L'Istituto vanta, inoltre convenzione con:

- la cooperativa sociale CANTIERE GIOVANI di Frattamaggiore (NA), per attività di formazione finalizzate all'inclusione e alle nuove metodologie didattiche.
- il SIPI (Società Italiana di Psicoterapia Integrata) di Casoria (NA) per attività di formazione finalizzate al miglioramento della relazione didattica e, quindi, del processo di insegnamento-apprendimento.
- LEGA AMBIENTE, per diverse iniziative di sensibilizzazione ai tempi dell'impatto ambientale, tra cui l'iniziativa "Puliamo il mondo".
- la Cooperativa Sociale OBELIX (Caserta), quale supporto alla progettualità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | <p>Collaboratore vicario (Prof.ssa Marina Alfieri) □ Sostituisce in caso di assenza del DS □ Ha delega a rappresentare all'esterno l'istituzione scolastica in cerimonie e manifestazioni pubbliche in caso di impedimento del DS □ Ha delega alla firma degli atti ordinari non contabili □ Ha delega alla sostituzione dei colleghi assenti, in collaborazione con il secondo collaboratore □ Ha delega alla gestione delle assenze degli alunni e della loro movimentazione - ingressi ed uscita- in collaborazione con il secondo collaboratore □ Coordina le attività dei plessi dell'I.C, con delega a concordare e assumere decisioni d'intesa con gli altri collaboratori nonché responsabili di plesso □ Collabora con la DS nella definizione e risoluzione dei problemi connessi all'organico d'Istituto □ Ha delega a presiedere le riunioni del Gruppo H d'Istituto e dei gruppi H operativi □ Ha delega a coordinare il lavoro della commissione orario □ Ha delega a convocare e organizzare il lavoro delle commissioni esami di idoneità/integrativi □ Ha delega al ritiro dei plichi relativi alle prove per l'esame di stato □ Ha delega a convocare e</p> | 2 |
|----------------------|--|---|



organizzare il lavoro della commissione formazione classi □ Cura i rapporti ordinari con il Comune per coordinarne e organizzarne, d'intesa con la Dirigenza, i diversi servizi Secondo collaboratore (Docente Carolina Cosentino) □ Sostituisce il DS in caso di sua assenza e del collaboratore vicario □ Ha delega a rappresentare all'esterno l'Istituzione scolastica in cerimonie e manifestazione pubbliche in caso di impedimento del DS e del collaboratore vicario □ Ha delega alla firma degli atti ordinari non contabili in caso di assenza del DS e del collaboratore vicario □ Ha delega alla sostituzione dei colleghi assenti, in collaborazione con il collaboratore vicario □ Ha delega alla movimentazione degli alunni in collaborazione con il collaboratore vicario □ Ha delega ad organizzare e coordinare gli interventi di recupero e di sostegno sulla base delle deliberazioni degli OO.CC. □ Verifica la regolarità delle attività collegiali □ Cura i rapporti ordinari con il Comune per coordinarne e organizzarne, d'intesa con la Dirigenza, i diversi servizi □ Ha delega a coordinare il lavoro della commissione orario □ Ha delega a coordinare i lavori dei C.d.c. e degli scrutini □ Ha delega a convocare e organizzare il lavoro delle commissioni esami di stato/ idoneità/integrativi □ Ha delega a convocare e organizzare il lavoro della commissione formazione delle classi

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE AREA PTOF Scuola
Primaria Docente Pasqualina Manzo Scuola
Secondaria I gr. Docente Nicoletta Caputo □
Aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta
Formativa , ex c.14 art.1 legge 107/2015: parte

7



statica – contesto, identità dell'IC, Curricolo verticale d'Istituto, criteri di valutazione, etc. e parte dinamica: progetti annuali, dati di studenti e personale, sicurezza, etc. in collaborazione con il Dirigente Scolastico, con i Collaboratori del Dirigente e con le altre Figure Strumentali

- Predisporre il materiale per la divulgazione dell'offerta formativa
- Curare i collegamenti tra i docenti, le commissioni e i referenti dei progetti
- Partecipare alle riunioni di Staff
- Documentare le proprie attività nelle diverse fasi
- Redigere la relazione finale sull'attività

FUNZIONE STRUMENTALE AREA INCLUSIONE E BENESSERE Scuola Primaria Docente: Mazzara Consiglia Scuola Secondaria I grado Docente Capasso Marianna

- Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali (BES, DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;
- Coordinare i GLH operativi e il GLH di istituto;
- Curare, in collaborazione con la segreteria didattica, la stesura del PAI;
- Curare in collaborazione con la Segreteria Didattica e la F.S. la formazione delle classi prime;
- Coordinare e formulare piani per il recupero degli alunni e per l'inclusione degli alunni stranieri
- Diffondere la cultura dell'inclusione;
- Promuovere le attività di sensibilizzazione, riflessione didattico-pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione;
- Incoraggiare gli insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori;
- Concordare con il D.S. la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno;
- Aggiornare la



documentazione degli alunni disabili e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento in formato cartaceo/digitale; □ Mantenere relazioni con EE. LL., ASL; docenti di sostegno, genitori alunni; □ Potenziare la comunicazione tra i vari ordini di scuola ma anche con il personale medico che segue l'alunno (psicologi, neuropsichiatri o altri) per raccogliere informazioni necessarie ad un buon approccio iniziale non solo con l'alunno ma soprattutto con la famiglia; □ Collaborare con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FS dell'istituto nel sostenere programmi e "buone pratiche" che promuovono le condizioni di "benessere" degli studenti nell'ambiente scolastico □ Rilevare situazioni di disagio e di malessere sia individuali che di gruppo e fornire indicazioni operative per la loro soluzione

FUNZIONE STRUMENTALE AREA Sistema autovalutazione d'istituto e valutazione apprendimento e comportamento Scuola Secondaria di I grado Docente Nicoletta Lamberti

- □ Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni.
- □ Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento).
- □ □ Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.
- □ Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM.
- □ Monitoraggio sistema Scuola.
- □ Coordinamento e attività Invalsi.
- □ Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i • coordinatori di classe, i



collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.
FUNZIONE STRUMENTALE AREA CONTINUITA' E
ORIENTAMENTO RAPPORTI CON IL TERRITORIO
Scuola Infanzia Docente Maria Grazia Izzo Scuola
Secondaria 1 grado Docente Elena Spinelli □
Coordinare le attività di continuità tra i tre
segmenti dell'istituto; □ Organizzare incontri tra
la scuola e le famiglie degli studenti delle classi
prime per favorire la conoscenza della nuova
realtà scolastica, se necessario in modalità on
line □ Coordinare le azioni relative alle fasi di
passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola
primaria; □ Coordinare le azioni relative alle fasi
di passaggio tra la scuola primaria e la scuola
secondaria di I grado; □ Monitorare gli
apprendimenti presso gli ordini di scuola
successivi; □ Raccogliere materiali fornito dagli
alunni che ne testimonino la creatività e gli
interessi e i momenti significativi di vita
scolastica diffondendoli anche in appositi spazi
sul sito della scuola; □ Partecipare alla
formazione delle future classi, tenendo conto di
tutti i parametri di riferimento individuati dal
competente organo collegiale, oltre che quelli
relativi agli obblighi vaccinali □ Partecipare alle
riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e
le altre Funzioni Strumentali per il
coordinamento e la condivisione del lavoro; □
Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F.
relativamente alla propria area □ Relazionare al
Dirigente Scolastico in merito all'operato. □
Organizza le attività di accoglienza agli open -
day; □ Promuove, coordina e gestisce le attività
di orientamento; □ Cura l'orientamento in
itinere; □ Contatto con le famiglie degli studenti



| | | |
|------------------------|---|---|
| | <p>interessati □ Incontri con coordinatori d'area e funzioni strumentali per definire attività Ricerca e assegnazione compiti ai docenti e agli studenti per le giornate di open day</p> | |
| Capodipartimento | <p>Dipartimento Artistico-letterario Prof.ssa Anna Mascolo Dipartimento Matematico-scientifico Prof.ssa Nicoletta Caputo collaborano con i docenti e la dirigenza e costituiscono il punto di riferimento per i componenti del dipartimento • valorizzano la progettualità dei docenti • mediano eventuali conflitti • portano avanti istanze innovative • si fanno garanti degli impegni presi dal dipartimento stesso, e sono riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente • prendono parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'isti-tuto • presiedono le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.</p> | 2 |
| Responsabile di plesso | <p>Plesso Capoluogo 1 Docente Liguoro Rosanna Plesso Capoluogo 2 Docente Licito Silvana Plesso Cappuccini Docente Antonietta De Luca Plesso Scuola Media (Primaria) Docente Elmese Jessica Plesso Scuola Media (Secondaria I Grado) Docente Alfieri Marina • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i</p> | 5 |



rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.) b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe.

Animatore digitale

Docente: Caputo Nicoletta • cura la redazione e a realizzazione delle azioni del Progetto per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); • collabora con le figure del Team per l'Innovazione ; • favorisce l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'Istituto con l'obiettivo di accompagnare i processi di attuazione del PNSD nella Scuola; • cura l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica ; • promuove la formazione interna del personale; • individua soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti dell'Istituto, quali pratica di una metodologia comune; • propone percorsi adeguati a tutte le esigenze con la tecnologia esistente e la sperimentazione di nuove soluzioni e metodologie; • sperimenta e diffonde metodologie e processi di didattica attiva e

1



collaborativa; • assicura la partecipazione dell'Istituto a bandi nazionali, europei ed internazionali; • cura la documentazione e la pubblicizzazione delle attività e del lavoro svolti (produzione di materiali didattici, documentazione in formato digitale, ecc.).

Team digitale Docenti Cosentino Carolina Di Micco Carmela Letizia Giuseppe Attivare, collaborare, supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche in sinergia con l'attività dell'Animatore digitale. 3

Prof.ssa Anna Mascolo • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto

Coordinatore dell'educazione civica 1

Referenti di turno - scuola infanzia Docente Margherita Scafuto Docente Di Chiara Maria Gelsomina □ Organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente Fornire adeguato supporto organizzativo al DS □ Partecipano alle periodiche riunioni dello staff della dirigenza □ 2



Vigilano sulla condotta degli alunni all'entrata, all'uscita della scuola e durante le attività collettive d'interclasse e d'intersezione e riferire tempestivamente alla Dirigente eventuali casi di comportamenti anomali, in contrasto con norme, regolamenti e prescrizioni vigenti nella scuola □ Vigilano sulla corretta applicazione da parte degli alunni/studenti del regolamento scolastico □ Controllano che le comunicazioni scritte dalla Dirigente ai Docenti, al personale ATA e agli alunni/studenti siano puntualmente controfirmate dai destinatari e abbiano corretta applicazione □ Vigilano che gli alunni entrino puntualmente a scuola □ Vigilano e riferiscono alla Dirigente e/o RSPP e/o RLS eventuali fonti di rischio o di pericolo che si determinino negli edifici scolastici □ Curano la gestione dell'orario di servizio dei Docenti, provvedendo alle sostituzioni giornaliere degli assenti a qualunque titolo per i periodi previsti dalla normativa vigente nei vari ordini di scuola □ Partecipano, in rappresentanza della Dirigente, ad incontri di lavoro organizzati da Enti ed istituzioni del territorio □ Curano i rapporti ordinari con i genitori degli alunni del plesso e ove necessario, indirizza alla DS □ Curano la documentazione didattica e organizzativa con riferimento a Docenti, alunni e genitori □ Verificano la regolarità dello svolgimento delle attività collegiali e la presenza dei Docenti nel plesso e segnala alla DS eventuali problematiche

Responsabile Servizio di
Prevenzione e Protezione
- RSPP

Ing. A. Masiello □ Provvede, come indicato dall'art. 33 del D.Lgs.81/08, collaborando con il Responsabile S.P.P.: 1. all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e

1



all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica; 2. ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive ed i sistemi di controllo di tali misure, ad individuare e fare adottare ai dipendenti scolastici e studenti gli opportuni dispositivi di protezione individuale, conseguente alla valutazione di cui al capo precedente; 3. ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche; 4. a proporre i programmi di informazione e formazione del personale scolastico e degli studenti; 5. a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art.35D.Lgs.81/08; 6. informare i lavoratori secondo l'art.36.

Addetto al Servizio di
Prevenzione e Protezione

Prof.ssa Antonietta Mariniello • partecipare alle consultazioni in materia di tutela della sicurezza ed indicare le possibili fonti di rischio all'interno del luogo di lavoro; • progettare tutte le necessarie misure di prevenzione, protezione e controllo riguardo a ciascun tipo di rischio nel rispetto delle risorse umane; • sviluppare e preparare tutte le procedure di sicurezza conseguenti. • Collaborare con RSPP per la stesura dei documenti per la gestione della sicurezza e gestione dell'emergenza • Collaborare per la programmazione e realizzazione della formazione del personale

1

Referente attività
sportiva

Docente Laezza M.Rosaria Coadiuvare il D.S. e collaborare per la realizzazione di attività finalizzate a favorire le iniziative sportive per

1



tutto il comprensivo, predisponendo eventuali attività progettuali in continuità verticale con tutti gli ordini di scuola.

Docente Spinelli Elena □ Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto Comprensivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.L.vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004). □ Redazione del Regolamento di gestione del sito web in collaborazione con il DS e la DSGA. □ Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, aree e repository dedicate) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione. □ Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; □ Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito;

Referente sito scolastico e comunicazione

1

Docente Cherubini Katia Rappresenta il Dipartimento di Strumento negli organi collegiali; Collabora con il Dirigente Scolastico per tutto ciò che riguarda le attività dell'indirizzo musicale, dalle riunioni di presentazione ai genitori alle necessità dell'utenza; Organizza eventi anche esterni alla scuola nei quali sia richiesta da parte di associazioni o gruppi di genitori la presenza di selezione dell'orchestra per contribuire alla buona riuscita di qualsiasi

Referente strumento musicale

1



iniziativa sul territorio Applica le circolari e controlla il rispetto della normativa scolastica vigente Collabora con il D.S. nella predisposizione delle circolari relative alle attività dell'indirizzo Coordina la presenza in Istituto, in orario pomeridiano, per il regolare funzionamento dell'attività didattica Cura l'organizzazione delle prove attitudinali, stila le graduatorie di ammissione e assegna lo strumento

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|--|-----------------|
| Docente primaria | Relativamente alla Scuola Primaria il progetto prende in carico non solo le situazioni di disagio, relativamente alla diversa abilità, agli stranieri, a casi di svantaggio socio-culturale, ma anche la valorizzazione ed il potenziamento degli alunni dotati di particolari inclinazioni. Prioritari risultano, nell'ambito di tale progetto, interventi specifici volti, da un lato, a favorire l'integrazione e contrastare situazioni di svantaggio e marginalità, evitando che la diversità si traduca in differenza, e dall'altro, a promuovere l'acquisizione di conoscenze ed abilità di base. Le ore curriculari sono destinate: • utilizzo in aree di miglioramento RAV • recupero di alunni con particolari bisogni educativi, presenti nelle classi della scuola primaria, su segnalazione del team Docente. • supporto al percorso di inserimento degli studenti stranieri nel tessuto scolastico a | 3 |



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

partire dalle fasi iniziali di accoglienza. • utilizzo per supplenze copertura personale Docente assente • Supporto organizzativo al Dirigente Scolastico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'Istituto Comprensivo "Salvatore Quasimodo" di Crispano nella programmazione degli interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, attua un progetto volto all'utilizzazione dei docenti dell'organico dell'autonomia (a potenziamento) nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. La nostra istituzione scolastica è composta da scuole di ordine e grado differenti ubicate in diversi plessi; ciascun ordine di scuola necessita di interventi di recupero e potenziamento dal momento che le suddette sedi scolastiche sono ubicate in un contesto territoriale disagiato a rischio sociale ed educativo. Obiettivo dell'Istituto è garantire agli alunni un percorso formativo che, attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante, li porti ad acquisire atteggiamenti autonomi e consapevoli nelle scelte personali, formative e di

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

vita. A tal fine saranno predisposte iniziative per guidare l'alunno a compiere scelte ponderate e rispondenti alle inclinazioni personali. In tale ottica grande attenzione sarà dedicata alle fasi di transizione e alla continuità tra i diversi ordini di scuola e all'orientamento verso la scuola secondaria di II grado. L'Istituto, inoltre, per prevenire i sintomi di malessere e disagio esistenziale attiva sistematicamente azioni di prevenzione e di recupero al fine di ridurre la dispersione scolastica e, soprattutto, si attiva per una totale inclusione degli alunni BES e stranieri. Nell'intento di favorire l'agio e prevenire il disagio scolastico il Dirigente Scolastico costantemente monitora situazioni di difficoltà eventualmente presenti sia negli allievi che nelle loro famiglie. Il progetto scolastico che prevede il potenziamento dell'offerta formativa, in virtù di quanto sopra esposto, si sviluppa nell'ambito della programmazione curricolare della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Gli interventi di potenziamento hanno le seguenti finalità:

- utilizzo in aree di miglioramento RAV
- diffusione di un uso educativo ed orientante delle espressioni artistiche attraverso l'attivazione di laboratori creativi a supporto della progettualità didattica relativa ad iniziative a supporto delle unità di apprendimento trasversali del curriculum di Istituto (Accoglienza; Puliamo il Mondo, Legambiente; Libriamoci, settimana della lettura a voce alta; il Pensiero computazionale, Ora del coding; Prevenzione al Cyberbullismo, Generazioni Connesse - Safer



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Internet Day; Giornate sulla sicurezza, sulla legalità e la ricerca scientifica; Giornata della memoria, per non dimenticare e sul rispetto della donna; Educazione stradale); • supporto ad alunni in difficoltà e ad alunni stranieri su segnalazione del team Docente; • inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, con attività di recupero e potenziamento delle discipline curriculari • supporto alle attività di orientamento e continuità dell'Istituto; • supporto ad iniziative promosse dal Miur e Miur Campania; • sviluppo di comportamenti sani e funzionali al consolidamento del senso civico e sociale; • utilizzo per supplenze a copertura personale docente assente • supporto organizzativo al Dirigente Scolastico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Svolgere attività lavorative di rilevante complessità e con rilevanza esterna; - sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; - coordinare, promuovere e verificare i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; - Formulare all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA; - Essere il funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - Svolgere attività di Tutoring, aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - Ricoprire, talvolta, incarichi ispettivi nell'ambito dell'istituzione scolastica; Compiti inerenti alla contrattazione interna d'istituto: - effettuare il controllo sul contratto di istituto e predisporre una relazione sulla compatibilità finanziaria - Redigere e aggiornare le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti scolastici; - Predisporre una relazione ai fini della verifica che il consiglio deve eseguire entro il 30/06; - Firmare con il Dirigente le reversali di incasso e i mandati di pagamento; - Provvedere alla liquidazione delle spese; - Provvedere alla Gestione del fondo delle minute spese; - Predisporre il Conto Consuntivo entro il 15/03; - Tenere e Curare l'inventario in veste di Consegnatario; - Svolgere le eventuali attività negoziali delegategli dal Dirigente e provvedere a documentarle; - Espletare funzioni di ufficiale rogante stipulando atti che richiedono forma pubblica; - Redigere certificati di regolare prestazione per i contratti di fornitura di servizi periodici; - Custodire il registro dei verbali dei Revisori dei conti;



Ufficio protocollo

- Tenuta del registro del protocollo informatico. - Archiviazione degli atti e dei documenti. - Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.

Ufficio per la didattica

- Iscrizione studenti. - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. - Rilascio pagelle. - Rilascio certificati e attestazioni varie. - Rilascio diplomi. - Adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo. - Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. - Rilevazione delle assenze degli studenti. - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale

- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente e Ata con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. - Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. - Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. - Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. - Inquadramenti economici contrattuali. - Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. - Procedimenti disciplinari. - Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). - Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. - Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. - Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. - Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

- Tenuta dei fascicoli personali. - Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portale.argo.it

Pagelle on line www.portale.argo.it

News letter www.portale.argo.it

Modulistica da sito scolastico www.icquasimodocrispano.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di Rete "Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Campania"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Accordo di Rete "Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Campania"

Capofila Provincia di Napoli DS Gilberta Materazzo IC S. Quasimodo Crispano – Napoli

Capofila regionale DS Anna De Simone IC Vassalluzzo

Denominazione della rete: **Accordo di partenariato con Obelix Soc. Coop. Soc presidente De Nunzio Davide Guglielmo - Napoli**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Accordo di partenariato con Cantiere Giovani Cooperativa Sociale presidente dott. Elisa Cuenca Tamariz - Afragola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di Rete - Polo Biblioteche Scolastiche della Campania Capofila regionale IC Amanzio Ranucci Alfieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DEGLI ORTI SLOW FOOD A SCUOLA Slow Food Italia APS con sede Bra (CN)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA Associazione per i diritti dei disabili "La Battaglia di Andrea", con sede legale in Afragola (Na)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di Intesa

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA Cooperativa sociale Integrazioni Cooperativa Sociale Onlus con sede legale in Casoria NA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di Intesa



Denominazione della rete: Convenzioni con Univeristà UniCamillus di Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Convenzioni per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità con Univeristà UniCamillus di Roma nella persona del Rettore Giovan Crisostano Profita

Denominazione della rete: Convenzioni con l'Università degli Studi di Roma "Link Campus University"



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

Convenzioni per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito dei corsi di formazione iniziale e abilitazione di posto comune nell'ambito dei differenti curricula di studi con Università degli Studi di Roma "Link Campus University" nella persona del Direttore Generale dott. Roberto Russo

Denominazione della rete: Convenzioni con l'Università di Napoli Federico II

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

CONVENZIONE per lo svolgimento delle attività di tirocinio per il conseguimento della abilitazione all'insegnamento presso l'Università di Napoli Federico II, in qualità di Istituzione capofila del CIFI, Centro Interateneo per la Formazione degli Insegnanti, in collaborazione tra questa Università, l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa e l'Università degli Studi del Sannio nella persona del Magnifico Rettore Prof. Matteo Lorito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE con la Morgan School di Casoria NA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

CONVENZIONE con "Up School di Nicoletti Giuseppe" titolare della Morgan School di Casoria, nella persona del legale rappresentante Sig.re Giuseppe Nicoletti per l'effettuazione di corsi di lingua inglese

Denominazione della rete: Convenzione palestra istituto con A.S.D. Space Jam Basket Crispano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Convenzione palestra istituto con A.S.D. Space Jam Basket Crispano presidente Giuseppe Setola



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La sicurezza negli ambienti di lavoro.

Percorso formativo e/o di aggiornamento obbligatorio sulla sicurezza nella scuola con relativa informazione sul piano di evacuazione dell'Istituto.

| | |
|--|-------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
|--|-------------------------------------|

| | |
|-------------|-----------------------------|
| Destinatari | TUTTO IL PERSONALE DOCENTE. |
|-------------|-----------------------------|

| | |
|--------------------|------------|
| Modalità di lavoro | • Workshop |
|--------------------|------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Fare didattica con le nuove tecnologie.

Percorso formativo per l'uso dei nuovi linguaggi e nuove tecnologie: (computer, internet, posta elettronica, multimedialità in classe e uso della Aule immersive) a supporto della didattica innovativa.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Scuola e territorio

Il corso prevede un approfondimento dei seguenti temi: educazione non formale e il cooperative learning, "Embodied Education" e ambiente di apprendimento, inclusione, partecipazione, formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO TEORICO-PRATICO



SULLA SENSIBILIZZAZIONE PER INSEGNANTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Percorso volto alla sensibilizzazione da parte degli insegnanti al fine di diagnosticare precocemente eventuali problematiche negli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA AGLI ALUNNI .

Formazione sugli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano la somministrazione di farmaci salvavita in orario scolastico.

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Accoglienza e integrazione

Percorso formativo finalizzato all'inclusione e all'integrazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione alla



transizione digitale

Conoscenza delle nuove tecnologie educative, Integrazione delle tecnologie digitali in aula, Sicurezza online e alfabetizzazione digitale, Valutazione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari TUTTO IL PERSONALE DOCENTE

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formiamoci per il nostro futuro

Percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La sicurezza negli ambienti di lavoro.

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali |
|---|---|

| | |
|-------------|-------|
| Destinatari | TUTTI |
|-------------|-------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Assistenza agli alunni con disabilità.

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità |
|---|---|

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Accoglienza, vigilanza e comunicazione interna.



| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'accoglienza e la vigilanza |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Le nuove procedure amministrativo-contabili.

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA AGLI ALUNNI

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL di competenza.

Le nuove procedure amministrativo-contabili

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito